



Settore Tecnologico
Biotechnologie Sanitarie · Elettrotecnica · Informatica
Settore Economico
Sistemi Informativi Aziendali · Turismo
Corsi Serali
Elettrotecnica · Informatica



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 10 O.M. n° 55/2024)

A.S. 2023/2024



Settore	TECNOLOGICO
Indirizzo	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
Articolazione	Informatica

CLASSE V SEZ. Ei

Il Coordinatore

Prof. Paolo Benedetti

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Teresa LOIOTILE

PREMESSA.....	2
1. Presentazione dell'Istituto.....	3
1.1 FINALITÀ DELL'ISTITUTO CON RIFERIMENTO AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	3
1.2 CARATTERI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO E DEL PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA.....	4
1.3 STRUTTURA ORARIA DI INDIRIZZO	5
2. Presentazione della classe.....	6
2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	6
2.2 COMPOSIZIONE COMMISSIONE ESAMI DI STATO.....	6
2.3 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE, PROVENIENZA DEGLI ALUNNI, QUADRO DELLA LORO CARRIERA SCOLASTICA.....	7
2.4 COMPOSIZIONE ANNI PRECEDENTI.....	7
3. Programmazione generale del Consiglio di Classe	8
3.1 ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO E ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	8
3.2 EDUCAZIONE CIVICA	8
3.3 SIMULAZIONI PROVE D'ESAME	10
4. Il percorso di PCTO	11
5. Elementi e criteri per la valutazione finale.....	12
5.1 CRITERI DI EMISSIONE DEL GIUDIZIO VALUTATIVO DEL DOCENTE	12
5.2 VERIFICHE E VALUTAZIONI.....	14
5.3 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO, ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA.....	14
6. Elenco Allegati	18
ALLEGATO 1- ELENCO CANDIDATI E RELATIVO CREDITO.....	19
ALLEGATO 2 - PERCORSI INDIVIDUALIZZATI DI PCTO.....	20
ALLEGATO 3 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA	21
ALLEGATO 4 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	24
ALLEGATO 5 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A O.M. N.55 DEL 22 MARZO 2024)	26
ALLEGATO 6 - SIMULAZIONI.....	27
ALLEGATO 7 - RELAZIONI E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	37
ALLEGATO 8 - EDUCAZIONE CIVICA: PROGRAMMAZIONE DI CLASSE	98
ALLEGATO 9 - NODI CONCETTUALI PER DISCIPLINA ART.22 O.M. N.55 DEL 22 MARZO 2024	104
ALLEGATO 10 -PDP	106

Premessa

Questo documento, ai sensi dell' art. 10, comma 1 dell'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024, relativa agli Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024, esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo dell'ultimo anno di studi, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che il consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Il presente documento è stato redatto tenendo conto delle indicazioni operative sulla corretta modalità di redazione, alla luce della disciplina in materia di protezione dei dati personali diffuse dal Garante per la Protezione dei Dati Personali con nota n. 10719 del 21-3-2017.

Al documento sono stati allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 Finalità dell'Istituto con riferimento al Piano dell'Offerta Formativa

La scuola si impegna a prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica con percorsi formativi in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dell'ordine di istruzione. L'Istituto mira a realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini. La didattica laboratoriale rappresenta una forma di apprendimento duraturo ed è una strategia di insegnamento e di apprendimento coinvolgente nella quale lo studente si appropria della conoscenza nel contesto del suo utilizzo, pertanto si promuove ed incentiva l'utilizzo dei laboratori ed in tale ottica si punta a potenziare le attrezzature e le infrastrutture utili a tale scopo. Gli istituti Tecnici "V.S. Longo" si propongono di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, non solo dell'italiano ma anche dell'inglese e delle altre lingue dell'Unione europea. La scuola garantisce supporto:

- all'innovazione tecnologica e digitale per favorire il processo di digitalizzazione, diffondendo politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale che coinvolgono tutto il personale della scuola;
- alla crescita di cittadini in costante interazione con il territorio e il mondo del lavoro, non solo attingendo da esso in termini culturali e finanziari, ma proponendosi, come reale opportunità, come soggetto in grado di rispondere ai bisogni culturali e formativi del territorio;
- alla creazione di un polo formativo per la robotica finalizzato all'industria, ai servizi produttivi e alle biotecnologie, sfruttando le peculiarità di tutti gli indirizzi presenti nel settore tecnologico.

1.2 Caratteri specifici dell'indirizzo e del profilo professionale in uscita

Come indicato nel profilo educativo, culturale e professionale (PECUP), definito dal D.Lgs n.226 del 17/10/2005 .

INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO

Il profilo del settore Tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro, sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Il Diplomato in **Informatica e Telecomunicazioni**:

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati "incorporati";
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

È in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;

- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese, per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso. Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni", nelle quali il profilo viene orientato e declinato. In particolare, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'articolazione "Informatica" l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

1.3 Struttura Oraria di Indirizzo

DISCIPLINA	2° biennio		ultimo anno
	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Complementi di Matematica	1	1	
Informatica	6 (3)	6 (4)	6 (4)
Sistemi e reti	4 (2)	4 (2)	4 (2)
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	3 (1)	3 (1)	4 (2)
Gestione progetto, organizzazione d'impresa			3 (2)
Telecomunicazioni	3 (2)	3 (2)	
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali	495	495	495
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	561	561	561
<i>di cui in compresenza</i>	561		330
Totale complessivo ore annue	1056	1056	1056

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 Composizione del consiglio di classe

Coordinatore: Prof. Paolo Benedetti

DISCIPLINA	DOCENTE	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
<i>Lingua e Letteratura Italiana</i>	IVANA SALERNO	X	X	X
<i>Storia</i>	IVANA SALERNO	X	X	X
<i>Lingua Inglese</i>	ANNALISA GIGANTE		X	X
<i>Matematica</i>	ROSAMARIA MENGA	X	X	X
<i>Informatica</i>	DANIELA CASTELLUCCIA	X	X	X
<i>Sistemi e reti</i>	PAOLO BENEDETTI	X	X	X
<i>Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni</i>	CARMELA NAPOLETANO			X
<i>Gestione progetto, organizzazione d'impresa</i>	PIETRO PACE			X
<i>Laboratorio di Informatica</i>	PATRIZIA PARISE	X	X	X
<i>Laboratorio di Sistemi e reti</i>	VITTORIO NUVOLETTA	X	X	X
<i>Laboratorio di Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni</i>	BENEDETTO BARBA			X
<i>Laboratorio di Gestione progetto, organizzazione d'impresa</i>	VITTORIO NUVOLETTA			X
<i>Scienze Motorie</i>	FONTE MARIA LOFANO (SOSTITUISCE GIUSEPPE LAMANNA)			X
<i>IRC</i>	VITANTONIA SGOBBA	X	X	X

2.2 Composizione commissione Esami di Stato

A seguito del O.M. n.65 del 14 marzo 2022, le commissioni d'esame saranno costituite da due sottocommissioni, costituite ciascuna da sei commissari appartenenti all'istituzione scolastica sede di esame, con presidente esterno unico per le due sottocommissioni.

Commissario interno	Materia
IVANA SALERNO	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
ROSAMARIA MENGA	MATEMATICA
FONTE MARIA LOFANO (SOSTITUISCE GIUSEPPE LAMANNA)	SCIENZE MOTORIE

Materia affidata al Commissario esterno
SISTEMI E RETI
LINGUA INGLESE
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI

2.3 Composizione della classe, provenienza degli alunni, quadro della loro carriera scolastica

La classe nel corso del triennio ha subito numerose modifiche della sua compagine, giungendo al quinto anno con la consistenza di 16 alunni, 13 maschi e 3 femmine. Due studenti si sono trasferiti da altre scuole rispettivamente al quarto e al quinto anno. Gli studenti provengono principalmente da Monopoli, Fasano, Mola di Bari. Uno studente usufruisce di PDP. Complessivamente la classe ha dimostrato propensione alla partecipazione e al dialogo educativo: alcuni studenti con ottime capacità di apprendimento hanno conseguito valide competenze nelle diverse discipline di studio partecipando con responsabilità, interesse e impegno a tutte le attività didattiche. Altri hanno conseguito buoni livelli di preparazione e di abilità grazie a un'applicazione costante e adeguata alle diverse proposte operative. La frequenza è stata complessivamente continua ad eccezione di alcuni casi giustificati per motivi di salute. Sul piano relazionale la classe ha tenuto un comportamento sempre corretto, con una buona coesione del gruppo, manifestando senso di responsabilità. La partecipazione delle famiglie alla vita scolastica è stata generalmente propositiva. Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate dal percorso di studi e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni dialogate, lavori di gruppo, attività di laboratorio ed attività di recupero in itinere. L'esperienza di PCTO nel triennio è stata positiva e ha favorito negli studenti la maturazione delle conoscenze/competenze acquisite in classe.

2.4 Composizione anni precedenti

	studenti	studenti promossi a giugno	studenti con sospensione del giudizio	studenti promossi a settembre	studenti non promossi	studenti ritirati o mancanza validità a.s.
Classe 3 ^a A.S. 2021/2022	21	14		1	6	
Classe 4 ^a A.S. 2022/2023	16	15				1

3. PROGRAMMAZIONE GENERALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1 Attività di ampliamento e arricchimento dell'Offerta Formativa

Il percorso formativo e didattico si è svolto prevalentemente attraverso le attività curricolari, ma sono state previste anche attività extracurricolari.

Denominazione del progetto	Descrizione	N° Partecipanti
ITS Week	Settimana d'incontro con gli ITS pugliesi	16
Salone dello Studente	Visita al salone allestito presso la fiera del levante	16
Corso di sicurezza generale del MIUR	Seminario per la sicurezza sul lavoro	16
Corso di sicurezza specifico dell' azienda DGAzienda	Seminario per la sicurezza sul lavoro	16
Skill for future	Corso di formazione su imprenditorialità	10
Olimpiadi di matematica	Gara di logica e matematica	3
Certificazioni di lingua inglese B1/B2	Corsi di lingua inglese	8
Campionati sportivi studenteschi	Campionati sportivi	10
Olicyber	Olimpiadi italiane di cybersecurity	16
Training su Cybersecurity	Presso università di salerno	3
Seminario di CisoSelect	Seminario su cybersecurity	16
Olimpiadi di Informatica a squadre	Gare di informatica a squadre	16
La vita è adesso	Progetto sulla sicurezza stradale	16
Seminario di educazione finanziaria	Seminario di educazione finanziaria	16
PCTO in azienda	Percorso per le competenze trasversali e orientamento svolto in azienda	16

3.2 Educazione Civica

La **Legge 92/2019** ha introdotto l'Educazione Civica come disciplina curricolare, prevedendo un monte ore annuale minimo di 33 ore per ciascuna classe.

Le tematiche generali oggetto dell'insegnamento sono (Art. 3 comma 1):

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d) Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) Formazione di base in materia di protezione civile.

Inoltre, il comma 2 afferma che “nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura”.

Le **Linee Guida (D.M. 35/2020)** definiscono i tre nuclei concettuali dell'insegnamento:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. Cittadinanza digitale.

L'Allegato C dello stesso D.M. 35/2020 integra gli obiettivi formativi relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica definiti nel D.Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A in merito al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione.

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- Partecipare al dibattito culturale;
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Al fine di raggiungere gli obiettivi di apprendimento previsti, ciascun Consiglio di Classe ha elaborato unità di apprendimento interdisciplinari stabilendo il monte ore distribuito tra le discipline coinvolte.

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		Monte ore
		Conoscenze	Competenze	
•Cittadinanza digitale	<ul style="list-style-type: none"> – Italiano – Storia – Inglese – IRC – Informatica – Matematica – TPSI – Sistemi e reti – GPO 	CONOSCENZE <ul style="list-style-type: none"> • Gli obiettivi dell'Agenda 2030 • L'impatto delle nuove tecnologie • Diritti e doveri del cittadino digitale 	COMPETENZE <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l'impatto di una nuova tecnologia sulla società • Riconoscere le problematiche etiche e morali del proprio comportamento in un ambiente fortemente dinamico e tecnologico 	I Quadr. 16 ore II Quadr. 17 ore TOT. 33

In allegato è presente la programmazione del consiglio di classe

3.3 Simulazioni prove d'esame

PRIMA PROVA SCRITTA D'ESAME

La classe ha partecipato a una simulazione di prima prova scritta in data 8 **MAGGIO 2024**
 Per la valutazione delle prove è stata utilizzata una griglia di correzione comune coerente con quanto previsto dall'allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019.

SECONDA PROVA SCRITTA D'ESAME

La classe ha partecipato a una simulazione di seconda prova scritta in data 9 **MAGGIO 2024**
 Per la valutazione delle prove è stata utilizzata una griglia di correzione comune coerente con quanto previsto dal D.M. 769 del 26/11/2018.

SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

La simulazione del colloquio d'esame si svolgerà in data da definirsi.
 Per la valutazione delle prove verrà utilizzata la griglia di correzione comune prevista dall'allegato A1 all'O.M. n.55 del 22 marzo 2024.

(In allegato sono riportate le griglie e i testi delle simulazioni)

4. IL PERCORSO DI PCTO

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, come ridenominati dall'articolo 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 sono stati attivati e pianificando, per ciascun alunno attività da svolgere nel triennio conclusivo del percorso di studi. Le ore sono state ripartite tra attività svolte in ambito scolastico (formazione generale e specifica sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, incontri con esperti esterni, visite guidate presso siti produttivi, fiere, ecc.) e attività svolte in aziende convenzionate e enti, anche in modalità a distanza.

Nella tabella sono indicate le aziende/enti presso cui gli alunni hanno svolto i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I periodi sono stati dal 25/05/2023 al 08/06/2024 nel quarto anno e dall'11/12/23 al 22/12/23. I giorni di attività sono stati circa 10 per tutti gli studenti.

AZIENDA/ENTE
TC LABORATORIO
COMPULAB
TAKEOFF
TECNOLOGIKA
GIUSDAN
COREITA
MTM PROJECT
GA ICT
CONSULENZA360
CADING
DIRECTALAB
WPS
REALIZE STUDIO
SIMONE IMPIANTI
MARPOL

ORIENTAMENTO IN USCITA

ATTIVITÀ

ITS week, visita al salone dello studente, attività di PCTO in aziende locali

5. ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

5.1 Criteri di emissione del giudizio valutativo del docente

Il docente, nell'attribuire il livello conseguente a quelle che sono state le rilevazioni intermedie annotate sul proprio registro, non ha tenuto conto solo delle misurazioni effettuate ma anche dei seguenti criteri:

- ✓ Sviluppo delle competenze rilevate (livelli di partenza)
- ✓ Livello complessivo dello sviluppo dell'allievo
- ✓ Capacità di autoregolazione dei processi di apprendimento
- ✓ Costanza e produttività nella partecipazione all'ambiente di lavoro
- ✓ Capacità di autovalutazione
- ✓ Utilizzo delle conoscenze e delle abilità in contesti diversi da quelli nei quali sono appresi
- ✓ Competenze non formali comunque utilizzate dall'alunno in contesti formativi e di apprendimento.

Ogni docente ha espresso il suo giudizio sull'alunno utilizzando la seguente griglia di valutazione (presente nel PTOF di Istituto par. 3.8.1) approvata dal Collegio dei Docenti, indicante la corrispondenza dei voti di profitto con i livelli di competenza raggiunti.

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	Voto/10	Livello
Nessuna conoscenza, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Nessuna applicazione delle conoscenze, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Assenza di organizzazione ed esecuzione delle operazioni basilari della disciplina, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Grave insufficienza 1 - 2	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
Conoscenze molto limitate	Molto limitata applicazione delle conoscenze, commettendo gravi errori	Scarsissima organizzazione nell'esecuzione delle operazioni basilari della disciplina	Grave insufficienza 3	
Conoscenze frammentarie e incoerenti	Applica le conoscenze con gravi difficoltà e con molti errori nella esecuzione dei compiti richiesti	Gravi difficoltà e disorganicità nell'esecuzione delle operazioni più elementari, notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Insufficiente 4	PARZIALE
Conoscenze limitate e	Applica le conoscenze in	Esecuzione generica e superficiale delle operazioni	Mediocre 5	

superficiali	compiti semplici, con errori non gravi	semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione delle operazioni complesse		
Conoscenze essenziali, ma non approfondite	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non rilevanti	Esecuzione di operazioni basilari ed essenziali, ma non approfondite. Esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni	Sufficiente 6	BASE
Conoscenze complete	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi senza errori rilevanti	Esecuzione coerente e consapevole di operazioni non approfondite, parziale autonomia nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Discreto 7	INTERMEDIO
Conoscenze complete e approfondite	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente	Esecuzione approfondita, coerente e consapevole di operazioni complesse, padronanza degli strumenti logici ed espressivi pur con qualche incertezza	Buono 8	
Conoscenze complete, coordinate ed ampliate	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione organica, autonoma e dinamica di compiti complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico anche in nuovi contesti	Ottimo 9	AVANZATO
Conoscenze complete, coordinate, ampliate e approfondite anche in modo autonomo	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica in maniera ordinata e coerente sviluppando eventualmente soluzioni personali eseguendo compiti molto complessi anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione completa ed integrata di compiti molto complessi, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico anche in nuovi contesti e di fronte a specifiche esigenze è in grado di individuare autonomamente la soluzione più efficace	Eccellente 10	

L'indicazione dei risultati riportati nella griglia di valutazione, oltre che stabilire una corrispondenza ponderata e non automatica tra i voti di profitto e i risultati delle azioni didattiche realizzate mediante l'applicazione della tavola di corrispondenza di cui alla tabella sopra indicata, definisce il livello di competenza acquisito dall'alunno ai fini della certificazione prevista alla fine del primo biennio (come richiesto dal già citato DM n.09 del 21.01.2010), nonché il livello di competenza raggiunto dall'alunno nel secondo biennio e nel quinto anno, ai fini del conseguimento del diploma, come previsto dall'art.6, commi 3-4, DPR n.88/2010.

5.2 Verifiche e valutazioni

Essa ha tenuto conto della situazione di apprendimento di ogni singolo studente e della classe intera. Pertanto si è tenuto conto anche della frequenza e della partecipazione degli alunni, della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati, delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali. La valutazione parziale e quella sommativa, hanno consentito le opportune misurazioni per accertare la qualità globale dei risultati, rispetto ai livelli di partenza, in termini di conoscenze (acquisizione di contenuti, principi, idee, teorie, procedure afferenti alle aree disciplinari), di competenze (gestione ed applicazione delle conoscenze acquisite in situazioni organizzate), di capacità (sviluppo di sintesi e analisi, di operare collegamenti e comunicare).

Oltre alla sfera cognitiva, la valutazione ha anche considerato i progressi nella sfera affettiva, relazionale e delle qualità dinamiche, permettendo la concretizzazione delle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento.

Per quanto attiene la tipologia delle prove di verifica effettuate durante l'anno scolastico si fa riferimento alle relazioni sulle singole discipline presenti in allegato.

5.3 Criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo, attribuzione voto di condotta

Criteri di assegnazione del credito scolastico.

In riferimento all'art. 11 dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024 il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO AI SENSI ALLEGATO A AL D. LGS 62/2017		
	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Criteri di valutazione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi e gli insegnanti di religione cattolica/attività alternative limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

Il credito scolastico viene attribuito a partire dal triennio e concorre a determinare la votazione complessiva dell'esame di Stato

- deve essere attribuito a tutti gli studenti ammessi a frequentare la classe successiva

- è attribuito in relazione alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale
- è individuato nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nelle tabelle ministeriali

va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Il Consiglio di classe tiene conto dei risultati dell'esperienza dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nelle classi 3° e 4° nella valutazione delle discipline connesse, valutazione che confluisce poi nel credito scolastico.

All'alunno verrà attribuito il punteggio superiore nell'ambito della fascia di credito individuata dalla media dei voti, quando il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, gli riconosce TRE dei seguenti indicatori:

- La parte decimale della media dei voti uguale o superiore allo 0,50;
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo (almeno otto in condotta senza note disciplinari individuali o collettive);
- l'assiduità della frequenza (numero di ore di assenza non superiore a 60), salvo deroga per motivi giustificati;
- attività complementari ed integrative previste dal PTOF come descritti di seguito:
 - Partecipazione a progetti curriculari ed extra-curriculari (con frequenza non inferiore all'80% alle ore previste)
 - Partecipazione a gare disciplinari (verrà considerata solo in caso di superamento della fase d'istituto)
 - Partecipazione ad attività di orientamento come open day, promozioni sul territorio o tutoraggio
 - Frequenza di corsi extra-curriculari di almeno 30h (lingue, informatica, approfondimenti tecnico-professionali, gruppi sportivi...) nell'anno scolastico di riferimento, organizzati dalla scuola o da enti esterni in collaborazione con la scuola;
- eventuali crediti formativi debitamente documentati o certificati, attestanti competenze coerenti con il corso di studi e acquisite attraverso percorsi extrascolastici;
- valutazione nella disciplina Educazione Civica (almeno 9)

Attribuzione voto di condotta

Per quanto l'attribuzione del voto di condotta, la tabella di seguito riportata individua i criteri di riferimento per l'istituto.

Per l'attribuzione dei voti 10, 9 è necessaria la presenza di tutti gli indicatori sotto elencati			
VOTO	CRITERI		
10	A. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto		
	B. Frequenza assidua anche a eventuali attività integrative e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:		
	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico
	Giorni assenza	Max. 6	Max. 12
	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 6	Max. 12
	C. Interesse costante e partecipazione attiva alle attività didattiche, anche alle proposte di approfondimento, impegno assiduo, ruolo propositivo all'interno della classe, puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti		
	D. Comportamento rispettoso verso gli altri; atteggiamento orientato all'inclusione ed alla cooperazione		

9	<p>A. Nessuna infrazione al Regolamento</p> <p>B. Frequenza assidua anche a eventuali attività integrative e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 30%;">a. Indicatore</td> <td style="width: 30%;">Primo Quadrimestre</td> <td style="width: 40%;">Intero anno scolastico</td> </tr> <tr> <td>b. Giorni assenza</td> <td>Max. 7</td> <td>Max. 14</td> </tr> <tr> <td>c. Ritardi e/o uscite anticipate</td> <td>Max. 7</td> <td>Max. 14</td> </tr> </table> <p>C. Buon livello di interesse e adeguata partecipazione alle attività didattiche (interventi costruttivi), Impegno costante, Diligente adempimento delle consegne scolastiche</p> <p>D. Comportamento corretto verso gli altri; atteggiamento positivo</p>	a. Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico	b. Giorni assenza	Max. 7	Max. 14	c. Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 7	Max. 14
a. Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico								
b. Giorni assenza	Max. 7	Max. 14								
c. Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 7	Max. 14								
8	<p>A. Nessuna infrazione al Regolamento (salvo deroga del consiglio di classe)</p> <p>B. Frequenza regolare anche a eventuali attività integrative e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 30%;">Indicatore</td> <td style="width: 30%;">Primo Quadrimestre</td> <td style="width: 40%;">Intero anno scolastico</td> </tr> <tr> <td>Giorni assenza</td> <td>Max. 10</td> <td>Max. 20</td> </tr> <tr> <td>Ritardi e/o uscite anticipate</td> <td>Max. 8</td> <td>Max. 16</td> </tr> </table> <p>C. Interesse e partecipazione selettivi (a seconda della disciplina) e discontinui, qualche episodio di distrazione e richiami verbali all'attenzione, impegno nel complesso costante, generale adempimento delle consegne scolastiche</p> <p>D. Comportamento generalmente corretto verso gli altri; atteggiamento educato</p>	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico	Giorni assenza	Max. 10	Max. 20	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 8	Max. 16
Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico								
Giorni assenza	Max. 10	Max. 20								
Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 8	Max. 16								
7	<p>A. Da 1 a 3 note</p> <p>B. Frequenza poco regolare:</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 30%;">Indicatore</td> <td style="width: 30%;">Primo Quadrimestre</td> <td style="width: 40%;">Intero anno scolastico</td> </tr> <tr> <td>Giorni assenza</td> <td>Max. 15</td> <td>Max. 28</td> </tr> <tr> <td>Ritardi e/o uscite anticipate</td> <td>Max. 15</td> <td>Max. 28</td> </tr> </table> <p>C. Attenzione e partecipazione discontinue e selettive, disturbo delle attività di lezione segnalatosul registro di classe con richiamo scritto o con allontanamento dalla lezione o con ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia, impegno discontinuo, non sempre rispettoso degli impegni e dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche</p> <p>D. Comportamento non sempre corretto verso gli altri; atteggiamento non sempre educato</p>	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico	Giorni assenza	Max. 15	Max. 28	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 15	Max. 28
Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico								
Giorni assenza	Max. 15	Max. 28								
Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 15	Max. 28								
6	<p>A. Più di 3 note o sospensione dalle lezioni</p> <p>B. Frequenza irregolare:</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 30%;">Indicatore</td> <td style="width: 30%;">Primo Quadrimestre</td> <td style="width: 40%;">Intero anno scolastico</td> </tr> <tr> <td>Giorni assenza</td> <td>Oltre 15</td> <td>Oltre 28</td> </tr> <tr> <td>Ritardi e/o uscite anticipate</td> <td>Oltre 15</td> <td>Oltre 28</td> </tr> </table> <p>C. Partecipazione passiva, disturbo dell'attività, interesse discontinuo e molto selettivo per le attività didattiche, impegno discontinuo e superficiale, saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici</p> <p>D. Comportamento non corretto verso gli altri; atteggiamento non sempre educato</p>	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico	Giorni assenza	Oltre 15	Oltre 28	Ritardi e/o uscite anticipate	Oltre 15	Oltre 28
Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico								
Giorni assenza	Oltre 15	Oltre 28								
Ritardi e/o uscite anticipate	Oltre 15	Oltre 28								
5	Per l'attribuzione del 5 vale quanto disposto dalla legge									

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA DOCENTI
<i>Lingua e Letteratura Italiana</i>	SALERNO IVANA	
<i>Storia</i>	SALERNO IVANA	
<i>Lingua Inglese</i>	GIGANTE ANNALISA	
<i>Matematica</i>	MENGA ROSAMARIA	
<i>Informatica</i>	CASTELLUCCIA DANIELA	
<i>Sistemi e reti</i>	BENEDETTI PAOLO	
<i>Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni</i>	NAPOLETANO CARMELA	
<i>Gestione progetto, organizzazione d'impresa</i>	PACE PIETRO	
<i>Laboratorio di Informatica</i>	PARISE PATRIZIA	
<i>Laboratorio di Sistemi e reti</i>	NUVOLETTA VITTORIO	
<i>Laboratorio di Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni</i>	BARBA BENEDETTO	
<i>Laboratorio di Gestione progetto, organizzazione d'impresa</i>	NUVOLETTA VITTORIO	
<i>Scienze Motorie</i>	LOFANO MARIA FONTE	
<i>IRC</i>	VITANTONIA SGOBBA	

6. ELENCO ALLEGATI

ALLEGATO 1	Elenco candidati
ALLEGATO 2	Percorsi individualizzati di PCTO
ALLEGATO 3	Griglia di valutazione della prima prova scritta
ALLEGATO 4	Griglia di valutazione della seconda prova scritta
ALLEGATO 5	Griglia di valutazione della prova orale fornita dal Ministero (Allegato A O.M. n. 55 del 22 marzo 2024)
ALLEGATO 6	Simulazioni
ALLEGATO 7	Relazioni e programmi delle singole discipline <ul style="list-style-type: none">- Lingua e Letteratura Italiana- Storia- Lingua Inglese- Matematica- Informatica- Sistemi e reti- Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni- Gestione progetto, organizzazione d'impresa- Scienze Motorie e Sportive- IRC
ALLEGATO 8	Programmazione del cdc per Educazione Civica
ALLEGATO 9	Nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline (art. 22 comma 5 O.M. 55/2024)
ALLEGATO 10	PDP

Gli allegati mancanti (n.1, n.2, n.10) saranno consegnati direttamente alla Commissione d'Esame a seguito delle indicazioni fornite dal Garante a tutela della privacy degli studenti (All. 1 prot. N. 10719 del 21 marzo 2017)

OMISSIS

TUTOR: PROF BENEDETTI PAOLO

OMISSIS

ALLEGATO 3 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo. (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)					/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)					/20

LEGENDA: **SC**= Scarso - **M**= Mediocre - **S/S±**= Sufficiente/Più che suff. - **B/D**= Buono/Distinto - **O/E**= Ottimo/Eccellente

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)				/100	
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)				/20	

LEGENDA:

SC = Scarso - M = Mediocre - S/S± = Sufficiente/Più che suff. - B/D = Buono/Distinto - O/E = Ottimo/Eccellente

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)				/100	
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)				/20	

LEGENDA:

SC = Scarso - M = Mediocre - S/S+ = Sufficiente/Più che suff. - B/D = Buono/Distinto - O/E = Ottimo/Eccellente

ALLEGATO 4 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO	DESCRITTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO OTTENUTO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Avanzato	<ul style="list-style-type: none"> • Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste complete e almeno in alcuni casi approfondite • Seleziona le conoscenze disciplinari in modo sempre coerente rispetto alle richieste 	4
	Intermedio	<ul style="list-style-type: none"> • Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste sufficientemente complete • Seleziona le conoscenze disciplinari in modo quasi sempre coerente rispetto alle richieste 	3
	Base	<ul style="list-style-type: none"> • Possiede solo parziali conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste • Seleziona le conoscenze disciplinari in modo solo parzialmente coerente rispetto alle richieste 	2
	Base non raggiunto	<ul style="list-style-type: none"> • Non possiede adeguate conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste • Non seleziona le conoscenze disciplinari in modo coerente rispetto alle richieste 	0-1
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Avanzato	<ul style="list-style-type: none"> • Effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti • Utilizza sempre metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti • Definisce sempre procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 	6
	Intermedio	<ul style="list-style-type: none"> • Effettua una analisi sostanzialmente corretta delle situazioni e dei casi proposti • Utilizza prevalentemente metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti • Quasi sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 	4-5
	Base	<ul style="list-style-type: none"> • Effettua una analisi delle situazioni e dei casi proposti parziale e/o non sempre corretta • Non sempre utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti • Non sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 	3
	Base non raggiunto	<ul style="list-style-type: none"> • Non effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti • Non utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti • Non definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 	0-2

Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Avanzato	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia. 	6
	Intermedio	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia. 	5
	Base	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi. 	4
	Base non raggiunto	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori. 	0 - 3
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato	<ul style="list-style-type: none"> Ricorre sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico Usa sempre i formalismi grafici adeguati o richiesti Collega sempre logicamente le informazioni i Argomenta sempre in modo chiaro e sinteticamente esauriente 	4
	Intermedio	<ul style="list-style-type: none"> Ricorre quasi sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti nella maggior parte delle occasioni. Collega logicamente le informazioni quasi sempre Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente quasi sempre 	3
	Base	<ul style="list-style-type: none"> Solo in alcune occasioni ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti solo parzialmente Non sempre collega logicamente le informazioni Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente solo in alcune circostanze 	2
	Base non raggiunto	<ul style="list-style-type: none"> Non ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico Non usa i formalismi grafici adeguati o richiesti Non collega logicamente le informazioni Non argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente 	0 - 1
PUNTEGGIO TOTALE				

ALLEGATO 5 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A O.M. N.55 DEL 22 MARZO 2024)

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Proposta A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda
sabbia lieve per entro il cavo
della mano in ozio il cor
sentì che il giorno era più
breve.

E un'ansia repentina il cor
m'assalse per l'appressar
dell'umido equinozio² che
offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la
mano era, clessidra il cor mio
palpitante, l'ombra crescente
d'ogni stelo vano³ quasi ombra
d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia. «Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E

Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare⁵ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

⁵ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO

ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati

della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il

soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale]. Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l’etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L’eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso “prepararsi”; l’aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L’autore sostiene che in Italia ‘*la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale*’: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell’onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell’intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette “macchine intelligenti”? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L’Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro⁶. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all’immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella

⁶ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*⁷ e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma '*il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna*'?
3. Secondo Luciano Floridi, '*il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione*'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere '*sempre più onlife e nell'infosfera*'?

Produzione

L'autore afferma che '*l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente*'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

⁷ Il vocabolario online Treccani definisce *l'onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in “Corriere della Sera”, 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla. Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera

critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957/1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane.

E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono ‘*passione e fantasia*’: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l’ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO

Indirizzo: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Articolazione: INFORMATICA

Disciplina: SISTEMI E RETI

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

La società di gestione delle autostrade in collaborazione con l'autorità governativa preposta intende sperimentare a livello nazionale un progetto *smart-road* finalizzato a rendere più sicuro e sostenibile il traffico autostradale di persone e merci. A questo scopo sono individuati alcuni tratti autostradali sperimentali distribuiti in tutte le regioni nei quali a intervalli di un chilometro l'uno dall'altro sono installati *smart-gate* costituiti da:

- maxi-schermi per la visualizzazione dinamica della segnaletica (limiti di velocità, chiusura di corsie, ecc.) e di informazioni (percorsi preferenziali, deviazioni obbligatorie, condizioni meteorologiche inclusa la visibilità e relative alle condizioni del fondo stradale, ecc.);
- telecamere per il monitoraggio e il controllo del traffico anche attraverso il riconoscimento delle tipologie e delle targhe dei veicoli;
- sensori per la rilevazione delle condizioni meteorologiche, della visibilità, delle condizioni del fondo stradale e dei livelli di inquinamento acustico e dell'aria.

Gli *smart-gate* elaborano localmente alcune informazioni e sono abilitati a impostare autonomamente la segnaletica e le informazioni visualizzate sui maxi-schermi e sono connessi a un centro di controllo del tratto autostradale sperimentale dove un operatore umano ha la possibilità di monitorare i dati acquisiti dalle telecamere e dai sensori e di integrare o modificare la segnaletica e/o le informazioni visualizzate. Tutti i centri di controllo sono interconnessi in una rete nazionale che consente di distribuire dati di traffico o relativi a eventuali interruzioni utilizzabili per la visualizzazione da parte degli *smart-gate* di informazioni relative ai percorsi preferenziali per le varie direzioni. Allo scopo di analizzare a posteriori con tecniche di *data-analysis* il progetto *smart-road*, tutti i dati acquisiti e trasmessi e le segnaletiche e le informazioni visualizzate sono memorizzate in un database nazionale che deve anche consentire a un'APP, specificatamente sviluppata e liberamente utilizzabile dai guidatori, di verificare in tempo reale la segnaletica e le informazioni visualizzate da ogni *smart-gate* della rete autostradale.

Uno degli scopi del progetto *smart-road* consiste nel facilitare l'impiego di veicoli elettrici per lunghi tragitti sulla rete autostradale: a questo scopo le stazioni di ricarica presenti sono interconnesse alla rete nazionale del progetto per rendere disponibili in tempo reale lo stato dei punti di ricarica disponibili e di consentirne la prenotazione sulla base dell'orario di arrivo e della durata stimata per l'operazione.

Il candidato analizzi la realtà di riferimento e, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, sviluppi i seguenti punti:

1. Il progetto, anche mediante rappresentazioni grafiche, dell'infrastruttura tecnologica e informatica necessaria a realizzare il progetto *smart-road* dettagliando:
 - a. l'architettura della rete e le caratteristiche dei sistemi di elaborazione e di comunicazione impiegati nei vari nodi (*smart-gate*, centro di controllo, livello nazionale) motivandone la scelta della tipologia e della collocazione;
 - b. le tecnologie e le modalità di comunicazione tra i nodi della rete e tra i dispositivi presenti all'interno dei singoli nodi.
2. La configurazione dei dispositivi di rete presenti nei vari nodi della stessa con riferimento a un opportuno piano di indirizzamento.

3. Le tecnologie e le soluzioni idonee a garantire sia la continuità di servizio che la sicurezza dell'infrastruttura tecnologica e informatica progettata.

SECONDA PARTE

1. Con riferimento al progetto sperimentale *smart-road* presentato nella prima parte risulta necessario un database centralizzato che consenta di gestire lo stato e le prenotazioni relative ai singoli punti di ricarica delle stazioni per le auto elettriche presenti sulla rete autostradale. Progettare a livello logico il database relazionale.
2. Con riferimento al progetto sperimentale *smart-road* presentato nella prima parte individuare una possibile tecnologia di comunicazione a livello applicativo per l'interazione con il database nazionale da parte dell'APP utilizzabile dai guidatori e documentare un possibile protocollo applicativo.
3. Il protocollo client/server HTTP nella sua versione sicura HTTPS è sempre più utilizzato, oltre che per la fruizione di siti e applicazioni web che interagiscono direttamente con un utente umano, per l'implementazione di servizi web destinati all'interazione tra componenti software. Descrivere le caratteristiche fondamentali di questo protocollo e la sua evoluzione nel corso del tempo.
4. Oltre ai tradizionali algoritmi di crittografia simmetrici e asimmetrici, molti protocolli di rete sicuri impiegano funzioni *hash* crittografiche. Descrivere scopo, caratteristiche e applicazioni di questa categoria di algoritmi.

RELAZIONE FINALE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Ivana Salerno

A.S. 2023/2024

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione 4

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 110

Testo in adozione: A. Terrile, P. Biglia, C. Terrile - VIVERE TANTE VITE vol.3 – Paravia Pearson

Presentazione della classe

Il gruppo classe risulta formato da 16 alunni provenienti da Monopoli e dai paesi limitrofi, tutti frequentanti. Tutti gli alunni tranne uno provengono dalla classe quarta dello stesso Istituto scolastico. Dal punto di vista della partecipazione e dell'impegno, la classe si mostra motivata, collaborativa e partecipe. Dal punto di vista disciplinare il gruppo classe si presenta corretto e tutti gli alunni mostrano senso di responsabilità e apprezzabile consapevolezza dei propri doveri. L'osservazione condotta sul gruppo classe per verificare il livello delle conoscenze e competenze acquisite, ha messo in evidenza che gli alunni presentano, in generale, un discreto livello di preparazione.

Criticità

Dall'analisi finale è emersa la considerazione, condivisa da tutti gli insegnanti, che qualche alunno avrebbe potuto fare di più, attuando una maggiore e più costante applicazione nello studio pomeridiano.

Obiettivi conseguiti in termine di conoscenze, abilità e competenze

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti	Buone	Adeguate	Non raggiunte
• UTILIZZARE GLI STRUMENTI CULTURALI E METODOLOGICI PER PORSI CON ATTEGGIAMENTO RAZIONALE, CRITICO E RESPONSABILE DI FRONTE ALLA REALTÀ, AI SUOI FENOMENI, AI SUOI PROBLEMI, ANCHE AI FINI DELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE.				
Competenze:				

<ul style="list-style-type: none"> Operare con le abilità acquisite per organizzare in modo personale testi nuovi, per operare scelte letterarie. <p>Performance dell'alunno:</p> <ol style="list-style-type: none"> Sa cogliere e distinguere in testi narrativi o poetici le strutture fondanti e i concetti complessi. Sa elaborare testi orali e scritti in cui formula personali giudizi, motivati. 	30%	50%	20%	0%
<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> Utilizzare e applicare le conoscenze acquisite e la metodologia corretta in brevi lavori di ricerca e produzione. <p>Performance dell'alunno:</p> <ol style="list-style-type: none"> Sa applicare le conoscenze sopracitate a un testo poetico o in prosa. Sa produrre testi orali e scritti, utilizzando le conoscenze e i dati noti con lessico appropriato e registro adeguato. 	30%	50%	20%	0%
<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> Conoscere i movimenti più rilevanti della cultura letteraria italiana di fine Ottocento e del Novecento Conoscerne gli autori più significativi. Conoscere i testi di questi autori, attraverso la lettura diretta integrale o parziale di essi. 	30%	50%	20%	0%

<p>Obiettivo</p> <ul style="list-style-type: none"> INDIVIDUARE E UTILIZZARE GLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE PIÙ APPROPRIATI PER INTERAGIRE NEI CONTESTI SOCIALI, CULTURALI, PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO. 	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> Operare con le abilità acquisite, per decifrare e comprendere situazioni nuove <p>Performance dell'alunno</p> <ol style="list-style-type: none"> Sa sostenere una tesi scelta. 	50%	50%	0%	0%
<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> Utilizzare e applicare le conoscenze acquisite e la metodologia corretta in brevi lavori di ricerca e produzione. <p>Performance dell'alunno:</p> <ol style="list-style-type: none"> Sa comprendere in testi scritti concetti noti e nuovi. Sa produrre testi orali e scritti, utilizzando le conoscenze e i dati noti con lessico appropriato e registro adeguato. 	50%	50%	0%	0%

4. Sa individuare i dati fondamentali e accessori di un contenuto.				
Conoscenze: <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'evoluzione storica della lingua e della letteratura in rapporto alla cultura e alla società. 	50%	50%	0%	0%

Nodi concettuali della disciplina affrontati

Il pessimismo in letteratura.

Alienazione dell'individuo e Società di massa.

La crisi dell'Io

Il rapporto tra Salute e malattia.

La dialettica vita-forma.

La poetica della parola.

Metodologie

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning

Mezzi e strumenti di lavoro

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Appunti e dispense
- Mediatori didattici (schemi, mappe concettuali, quadri sintetici)
- LIM/Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite
- Piattaforma My Pearson Place
- Didastore Pearson

Strumenti di valutazione

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla
- Test a completamento

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di due per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche orali, in numero di due per quadrimestre.

Processo di valutazione

Risultati delle verifiche in %

Ottimo 30% Buono 40% Discreto 30%

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella griglia del PTOF presente nel documento del 15 maggio.

La valutazione ha tenuto conto della situazione di apprendimento di ogni singolo studente e della classe intera. Pertanto si è tenuto conto, oltre che della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, anche – nell’ottica di una valutazione formativa - anche della partecipazione alle attività d’aula, dell’assiduità nello studio, della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati.

La valutazione formativa e sommativa hanno consentito l’analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. La valutazione formativa pone in essere una serie di valutazioni formali e informali durante l’intero iter formativo, al fine di modificare le attività di insegnamento e apprendimento. L’obiettivo principale è stato monitorare l’apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

La valutazione sommativa ha come obiettivo valutare/misurare l’apprendimento degli studenti e confrontarlo con gli standard. Le valutazioni sommative possono anche aiutare a valutare l’efficacia del programma, del curriculum e dei suoi obiettivi.

Oltre alla sfera cognitiva, la valutazione ha anche considerato i progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche (lavoro di team) permettendo la concretizzazione delle iniziative di consolidamento.

La valutazione sommativa e formativa ha tenuto conto inoltre di:

- livello di partenza
- partecipazione al dialogo educativo
- interessi culturali
- assiduità della frequenza
- applicazione allo studio.
- analisi autonoma e critica degli argomenti proposti
- capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline
- lavoro in team

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati assidui, partecipati ed improntati al dialogo educativo.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
Giacomo Leopardi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Vita, opere, poetica ➤ Liriche e brani scelti da: ➤ I Canti ➤ Le operette morali 	Settembre
1870-1920: Tra Ottocento e Novecento	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il contesto storico ➤ 2^ Rivoluzione industriale e società di massa ➤ Il trionfo delle macchine e il primato della scienza ➤ Scienza e letteratura: lo scrittore scienziato 	Ottobre
L'area del Positivismo	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La cultura positivistica ➤ Il Naturalismo: il romanzo come esperimento ➤ Il Naturalismo italiano: il Verismo 	Ottobre
Giovanni Verga	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La poetica verista ➤ Il ciclo dei "Vinti" ➤ La lotta per la sopravvivenza: ➤ "I Malavoglia" ➤ La lotta per l'ascesa sociale: ➤ "Mastro don Gesualdo" ➤ Le novelle: ➤ "Nedda" ➤ "La roba" 	Ottobre
Poesia e Narrativa in Italia e in Europa Il Decadentismo: -Simbolismo -Maledettismo -Estetismo	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Un nuovo clima culturale in Europa e in Italia ➤ Le parole chiave del Decadentismo 	Novembre
Gabriele D'Annunzio	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Vita, opere, poetica ➤ Liriche e brani scelti da: ➤ "Il piacere" ➤ "Le laudi" 	Novembre/Dicembre
Le avanguardie storiche del Novecento	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La novità delle avanguardie ➤ Il Futurismo ➤ "Manifesto del Futurismo" 	Gennaio
Il Novecento	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il contesto storico ➤ La crisi dell'uomo novecentesco ➤ La società di massa e la globalizzazione ➤ La crisi della scienza e la scoperta dell'inconscio ➤ Sigmund Freud ➤ La crisi del romanzo 	Gennaio/Febbraio

Italo Svevo	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il maestro dell'introspezione ➤ La coscienza della crisi e l'inettitudine umana "Una vita" "Senilità" "La coscienza di Zeno" ➤ L'ambiguo rapporto tra salute e malattia 	Marzo
Luigi Pirandello	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il saggio sull'umorismo ➤ La "prigione della forma" e le vie di fuga ➤ Il relativismo conoscitivo ➤ Le Novelle per un anno "La carriola" "Il treno ha fischiato" ➤ I romanzi: "Il fu Mattia Pascal" "Uno, nessuno e centomila" ➤ Il teatro: "Così è se vi pare" 	Aprile

La poesia tra le due guerre: l'Ermetismo	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La nuova poesia ermetica ➤ I temi 	Aprile
Giuseppe Ungaretti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La poetica della parola ➤ Il dolore della guerra ➤ L'allegria "Il porto sepolto" "Veglia" "San Martino del Carso" "Soldati" 	Maggio

CONTENUTI DISCIPLINARI da svolgersi dopo il 15 maggio

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI
Il terzo Novecento: il tempo dell'impegno (1944-1978)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Dalla parte del "mondo offeso" ➤ La cornice storica della guerra ➤ Le forme della narrazione: testimonianze ➤ Primo Levi

Monopoli Ii, 15 maggio 2024

RELAZIONE FINALE DI STORIA

Prof.ssa Ivana Salerno

A.S. 2023/2024

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione 2

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 30

Testo in adozione: Gentile, Ronga – GUIDA ALLO STUDIO DELLA STORIA vol.5 – Ed. La Scuola

Presentazione della classe

Il gruppo classe risulta formato da 16 alunni provenienti da Monopoli e dai paesi limitrofi, tutti frequentanti. Tutti gli alunni provengono dalla classe quarta dello stesso Istituto scolastico tranne uno. Il punto della situazione di partenza è stato effettuato sulla base della verifica del possesso dei prerequisiti contenutistici e delle abilità fondamentali e generali per lo studio della Storia (scanning, skimming, lettura analitica, selezione, schematizzazione e gerarchizzazione delle informazioni). I risultati evidenziano una discreta e, solo in alcuni casi sufficiente, capacità di organizzazione testuale ed utilizzo del metodo di studio. La classe, inoltre, dimostra una adeguata capacità di mettere in atto comportamenti responsabili ed interessati.

Criticità

Un ristrettissimo gruppo di alunni presenta qualche lacuna strutturale.

Obiettivi conseguiti in termine di conoscenze, abilità e competenze

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
COMPRENDERE, ANCHE IN UNA PROSPETTIVA INTERCULTURALE, IL CAMBIAMENTO E LA DIVERSITÀ DEI TEMPI STORICI IN DIMENSIONE DIACRONICA ATTRAVERSO IL CONFRONTO FRA EPOCHE E IN DIMENSIONE SINCRONICA ATTRAVERSO IL CONFRONTO TRA AREE GEOGRAFICHE E CULTURALI.				
Competenze: <ul style="list-style-type: none">Cogliere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale.Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione	50%	50%	0%	0%

<p>storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità del sapere.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani. • Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate. 				
<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di utilizzare conoscenze acquisite a livello politico, sociale, economico e religioso, per orientarsi nella molteplicità dei fatti storici, usando un linguaggio specifico • Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità. • Analizzare problematiche significative del periodo considerato. • Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico-istituzionali. 	50%	50%	0%	0%
<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo. • Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione). • Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale. • Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro 	40%	40%	20%	0%

Nodi concettuali della disciplina affrontati

La crisi delle certezze e dei fondamenti

La società di massa

La nuova economia del consumo

La tecnologia al servizio della guerra

Terrore e violenza nei regimi totalitari L'Italia repubblicana

Metodologie

- Lezione frontale
- Lezione interattiva

- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning

Mezzi e strumenti di lavoro

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Appunti e dispense
- Mediatori didattici (schemi, mappe concettuali, quadri sintetici)
- LIM/Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite

Strumenti di valutazione

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla
- Test a completamento

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici)
- Trattazione sintetica di argomenti

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche orali, in numero di due per quadrimestre.

Processo di valutazione

Risultati delle verifiche in %

Ottimo 30% Buono 40% Discreto 20% Sufficiente 10%

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è fatto riferimento alla griglia del PTOF presente nel documento del 15 maggio.

La valutazione ha tenuto conto della situazione di apprendimento di ogni singolo studente e della classe intera. Pertanto si è tenuto conto, oltre che della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, anche – nell’ottica di una valutazione formativa - anche della partecipazione alle attività d’aula, dell’assiduità nello studio, della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati.

La valutazione formativa e sommativa hanno consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. La valutazione formativa pone in essere una serie di valutazioni formali e informali durante l'intero iter formativo, al fine di modificare le attività di insegnamento e apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

La valutazione sommativa ha come obiettivo valutare/misurare l'apprendimento degli studenti e confrontarlo con gli standard. Le valutazioni sommative possono anche aiutare a valutare l'efficacia del programma, del curriculum e dei suoi obiettivi.

Oltre alla sfera cognitiva, la valutazione ha anche considerato i progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche (lavoro di team) permettendo la concretizzazione delle iniziative di consolidamento.

La valutazione sommativa e formativa ha tenuto conto inoltre di:

- livello di partenza
- Partecipazione alle attività in aula
- Studio assiduo
- Analisi autonoma e critica degli argomenti proposti
- Capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline
- Lavoro in team

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati assidui, partecipati ed improntati al dialogo educativo.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
Il primo Novecento	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le radici sociali e ideologiche ➤ Nazionalismo, razzismo, irrazionalismo ➤ Suffragette e femministe ➤ La società di massa ➤ La Belle époque 	Settembre
L'età giolittiana	<ul style="list-style-type: none"> ➤ I caratteri generali ➤ Il doppio volto di Giolitti ➤ Tra successi e sconfitte 	Ottobre
La prima guerra mondiale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le cause ➤ La guerra di posizione ➤ L'Italia in guerra ➤ Le nuove armi ➤ La conclusione del conflitto e i Trattati di pace 	Ottobre/Novembre
La crisi del 1929	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gli "anni ruggenti" ➤ Il <i>Big crash</i> ➤ Dalla crisi al <i>New Deal</i> ➤ Le ripercussioni della crisi in Europa 	Gennaio

Il totalitarismo in Italia: il fascismo	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Mussolini alla conquista del potere ➤ L'Italia fascista ➤ La ricerca del consenso ➤ La fascistizzazione dello Stato 	Febbraio
Il nazismo	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adolf Hitler ➤ Il Terzo Reich ➤ La persecuzione degli Ebrei ➤ Nazionalismo, autoritarismo e dittature ➤ Verso la guerra 	Marzo
La seconda guerra mondiale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ 1939-40: la guerra lampo ➤ 1940: l'Italia in guerra ➤ 1941: la guerra mondiale ➤ Il dominio nazista in Europa ➤ I campi della morte ➤ 1944-45: la vittoria degli alleati ➤ Dalla guerra totale ai progetti di pace ➤ La bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki 	Aprile
Le origini della guerra fredda (cenni)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gli anni difficili del dopoguerra ➤ La divisione del mondo ➤ La grande competizione 	Maggio

CONTENUTI DISCIPLINARI da svolgersi dopo il 15 maggio

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI
L'Italia repubblicana	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'urgenza della ricostruzione ➤ Dalla monarchia alla Repubblica

Monopoli li, 15 maggio 2024

RELAZIONE FINALE DI LINGUA INGLESE

Prof.ssa Gigante Annalisa

A.S. 2023/2024

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione 3

Ore di lezione 92

Testo in adozione:

“Working with new Technologies”, Ed. Pearson

Testo consigliato per gli approfondimenti sulle funzioni linguistiche e grammaticali:

“Performer B2”, Zanichelli editore

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 5E INFORMATICA

studenti iscritti	16	Maschi	13	femmine	3
DSA	1	ripetenti	/	da altri istituti	1

Il gruppo classe risulta formato da 16 alunni di cui 15 provenienti dalla precedente classe 4^a E ad articolazione informatica e da uno studente atleta che aveva frequentato solo il biennio in questa scuola. La classe presenta un profilo elevato di competenza linguistica. Infatti la maggior parte degli alunni ha già conseguito la certificazione linguistica Trinity a livello B2 del Quadro di riferimento Europeo per le Competenze linguistiche e due di loro dopo aver conseguito la certificazione Trinity B1 hanno frequentato il corso per conseguire la certificazione del grado superiore. Dal punto di vista comportamentale essa si denota per partecipazione attiva alle attività didattiche, anche extracurricolari. E' presente in classe un alunno certificato con DSA, N. M. che usufruisce di un Piano Didattico Personalizzato. Egli riesce a compensare oralmente in modo eccellente le abilità di letto-scrittura deficitarie.

CRITICITÀ

Alcuni alunni presentano delle crisi di ansia che li inibiscono di fronte alla comprensione e produzione scritta, anche se quella orale è discreta.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
Competenze: Competenza 1: padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) Competenza 2: utilizzare e produrre strumenti di	50%	44%	6 %	///

<p>comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</p> <p>Competenza 3: redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p> <p>Competenza 4: individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p>				
<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere messaggi scritti e orali, individuandone la situazione, il contesto, l'argomento e gli elementi più significativi, utilizzando strategie appropriate. • Saper descrivere esperienze e avvenimenti relativi all'ambito personale, sociale e di indirizzo. • Saper produrre testi coesi e coerenti: risposte a questionari, dialoghi su traccia, compilazione di moduli, riassunti, descrizioni, definizioni, e-mail. • Saper interagire in conversazioni su situazioni di interesse personale, quotidiano e sociale • Comprendere globalmente e selettivamente testi scritti e/o orali relativi al settore di indirizzo e non • Comprendere i punti essenziali in messaggi e in testi scritti e orali, inerenti il lavoro e il settore di indirizzo. 	50%	44%	6%	
<p>Conoscenze:</p> <p>Conoscere il funzionamento di sistema automatizzato e i vantaggi dell'automazione.</p> <p>Sapere per grandi linee la storia dello sviluppo dell'automazione.</p> <p>Descrivere le reti e come si è sviluppato Internet ed i suoi servizi</p> <p>Conoscere in sintesi gli elementi caratterizzanti le prime tre rivoluzioni industriali e le sfide della rivoluzione 4.0</p> <p>Saper interpretare e rispondere in maniera efficace alle proposte di lavoro.</p>	50%	44%	6%	

Nodi concettuali della disciplina affrontati

L'automazione

Il network: Internet e le reti

L'evoluzione delle tecnologie informatiche

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo

- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Non sono stati necessari interventi di recupero delle competenze, ma solo di potenziamento, considerato che in classe è inserito uno studente bilingue di origine gallese e molti di loro interagiscono quotidianamente con parlanti nativi online al di fuori del contesto scolastico. Per l'approfondimento linguistico, l'Istituto ha attivato due corsi per il rinforzo delle competenze linguistiche a livello B1e B2 del Quadro di riferimento Europeo finalizzate al conseguimento della certificazione Cambridge B1 e Trinity GESE 7.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libri di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Appunti e dispense
- Mediatori didattici (schemi, mappe concettuali, quadri sintetici)
- Monitor multimediale
- Piattaforma Classroom di Gsuite
- Chat gpt4

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla
- Test a completamento

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di 2 per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche orali, in numero di almeno 2 per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	0%
Adeguati	6%
Buoni	44%
Eccellenti	50%

Criteri

Nel valutare le prove orali e scritte si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE – TRIENNIO (SCRITTO)

VOTO	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPETENZE
1-2-3	L'alunno non comprende le principali informazioni date esplicitamente	Testo con errori gravi che lo rendono incomprendibile. Molto superficiale, banale e mai organizzato. Lessico inadeguato.	Non sa operare nessun tipo di analisi né di sintesi. Verifica non svolta o molto frammentaria.
4-5	Riconosce globalmente il significato, ma non riesce ad operare semplici inferenze.	Testo con alcuni errori gravi. Piuttosto superficiale, frammentario e poco sviluppato. Non usa il lessico specifico.	Non sa ristrutturare ancora le informazioni date o acquisite. Verifica frammentaria, lacunosa e superficiale.
6	Riferisce correttamente le informazioni	Testo adeguato con alcuni errori di cui pochi gravi. Organizzato in modo accettabile e sviluppato in modo essenziale. Lessico semplice ma adeguato.	E' in grado di ristrutturare in modo solo schematico le informazioni date o acquisite. Verifica globalmente sufficiente, ma non approfondita.
7-8	Individua l'intenzione comunicativa e sa operare opportune inferenze.	Testo con alcuni errori non gravi, sufficientemente ampio ed approfondito. Coerente, per lo più ben organizzato. Lessico adeguato.	E' in grado di ristrutturare in modo organico le informazioni date o acquisite e, se guidato, stabilisce collegamenti. Prova completa e precisa
9-10	Ricerca nel testo le informazioni ed è in grado di riferirle in modo personale	Testo corretto e adeguato, ampio, approfondito e ben articolato. Organizzato in modo ordinato, coerente e con ricchezza di lessico.	Stabilisce opportuni collegamenti e rielabora autonomamente. Verifica completa, precisa ed approfondita

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE – TRIENNIO (ORALE)

VOTI	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPETENZE
1-2-3	Non riconosce le informazioni; non individua le intenzioni comunicative del parlante.	Non sa usare la morfosintassi, non conosce il lessico. Prova nulla; conoscenza lacunosa e frammentaria.	Non riesce a fornire le informazioni richieste per l'incapacità di formulare frasi di senso compiuto.
4-5	Comprende le principali informazioni, ma non sa operare semplici inferenze.	Errori frequenti nell'applicazione delle conoscenze. Conoscenza lacunosa e superficiale.	Dà le informazioni in modo confuso e scorretto.
6	Riconosce le informazioni e sa operare semplici inferenze.	Sa applicare in modo globalmente corretto le informazioni. Conoscenza globale ma non approfondita.	Ha chiaro lo scopo della comunicazione e trasmette le informazioni specifiche in modo semplice, ma sostanzialmente corretto.
7-8	Riconosce le informazioni e sa operare inferenze anche complesse.	Sa applicare i contenuti e le procedure pur se con qualche imprecisione utilizzando correttamente la sintassi. Conoscenza completa e approfondita.	Fornisce tutte le indicazioni necessarie organizzandole in modo adeguato alla situazione comunicativa.
9-10	Riconosce l'intenzione comunicativa del parlante, l'uso di particolari espressioni di contatto e di elementi non verbali.	Applica le procedure e i contenuti senza errori né imprecisioni. Conoscenza completa, ampliata e personale.	Esplicita tutti gli elementi necessari alla comprensione della frase o del testo prodotto.

La valutazione ha tenuto conto della situazione di apprendimento di ogni singolo studente e della classe intera. Pertanto si è tenuto conto, oltre che della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, anche – nell'ottica di una valutazione formativa - della partecipazione alle attività d'aula, dell'assiduità nello studio, della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati.

La valutazione formativa e sommativa hanno consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. La valutazione formativa ha posto in essere una serie di valutazioni formali e informali al fine di modificare le attività di insegnamento e apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che l'insegnante a migliorare il processo di apprendimento mentre accadeva, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

La valutazione sommativa ha avuto come obiettivo valutare/misurare l'apprendimento degli studenti e confrontarlo con gli standard. Le valutazioni sommative hanno aiutato a valutare l'efficacia del programma, del curriculum e dei suoi obiettivi.

Oltre alla sfera cognitiva, la valutazione ha anche considerato i progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche (lavoro in team e attività extracurricolari) permettendo la concretizzazione delle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento.

La valutazione sommativa e formativa ha tenuto conto inoltre:

- Del livello di partenza di ciascuno studente e della classe
- Della partecipazione alle attività in aula
- Del rispetto delle tempistiche
- Dell'assiduità e dell'impegno nello studio
- Dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti
- Capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline
- Lavoro in team
- Attività extra curricolari

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati saltuari o del tutto assenti per alcuni studenti.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
From school to work	Employment in new technology How to write a covering E- mail and a CV	Settembre -metà ottobre
Automation	How automation works Advantages of automation PLC How a robot works Varieties and uses of robots Robots in manufacturing Artificial intelligence and robots Alan Turing and the intelligent machine	Novembre -Dicembre
Computer Networks and the Internet	Linking computers How the Internet began Internet services How the Internet works Web addresses The OSI e TCP/IP model Connecting to the Internet	Gennaio- Febbraio
The World Wide Web	Web Apps Web software The web today E-commerce Walls around the web	Marzo- Aprile
The Industry 4.0	The future of the Web The fourth Industrial Revolution and the previous three one. Foundations of Industry 4.0	Maggio

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>UdA</u>	<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
Global awareness: 2030 Agenda and its 17 goals	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppare consapevolezza rispetto ai problemi che affliggono il pianeta, individuandone l'impatto anche sul proprio paese di origine.• Adottare stili di vita e abitudini rispettose nei confronti degli altri esseri umani, animali e dell'ambiente circostante	<ul style="list-style-type: none">• Cosa è, quando e da chi è stata stipulata, come è stata strutturata l'Agenda 2030.• Contenuto dei primi 5 obiettivi

Monopoli li, 15 giugno 2024

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA

Prof. Ssa Menga Rosamaria

A.S. 2023/2024

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione 3

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 70

Testo in adozione: MATEMATICA.VERDE 4A, 4B e 5 - seconda edizione Bergamini-Barozzi-Trifone, Casa ed. Zanichelli

Presentazione della classe

La classe risulta composta da 16 alunni, di cui 3 sono femmine. All'interno del gruppo, è presente un alunno con bisogni educativi speciali che segue un piano didattico personalizzato per garantire il suo apprendimento ottimale. Inoltre, fa parte del gruppo classe, da quest'anno, uno studente che pratica attività sportiva a livello agonistico e beneficia di un progetto formativo personalizzato (PFP) dedicato agli studenti atleti.

Quasi tutti gli studenti presenti in questa classe sono stati miei alunni fin dal terzo anno. In quell'anno, la classe comprendeva 4 studenti ripetenti, di cui 3 non sono stati ammessi alla classe quarta.

L'andamento generale della classe, per quanto riguarda il profitto scolastico, è globalmente positivo. L'interesse verso la disciplina, in generale, può considerarsi soddisfacente così come la partecipazione alle attività d'aula. Alcuni studenti dimostrano qualche difficoltà nell'uso del linguaggio che, talvolta, risulta piuttosto povero e carente della specificità della materia. D'altro canto, altri studenti si distinguono per la padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità, dimostrando buone capacità espositive e attenzione costante. Dal punto di vista disciplinare non vi sono situazioni da segnalare, in generale la classe si presenta in generale collaborativa e silenziosa, talvolta anche in maniera eccessiva.

Criticità

Alcuni alunni non hanno sviluppato appieno le proprie potenzialità per la frequenza discontinua che ha generato qualche lacuna nella preparazione generale e difficoltà nella rielaborazione, soprattutto orale, degli argomenti trattati.

Obiettivi conseguiti in termine di conoscenze, abilità e competenze

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
Competenze: <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative • Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni • Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare i fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati. • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nell'attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare 	20	30	40	10
Abilità: <ul style="list-style-type: none"> • Risolvere equazioni e disequazioni algebriche, irrazionali e trascendenti • Calcolare i limiti e determinare le equazioni degli asintoti • Individuare i punti di discontinuità di una funzione • Determinare la derivata utilizzando le regole di derivazione • Determinare la monotonia, i punti stazionari, la concavità e i punti di flesso • Determinare i punti di non derivabilità • Leggere un grafico di funzione dato o rappresentare una funzione • Calcolare l'insieme delle funzioni primitive delle funzioni elementari. • Applicare i principali metodi di integrazione. • Calcolare lunghezze di archi, aree di superfici e volumi di solidi di rotazione mediante l'integrale definito. • Risolvere equazioni differenziali come quelle elementari, lineari e a variabili separabili. 	20	40	40	
Conoscenze: <ul style="list-style-type: none"> • Equazioni e disequazioni • I limiti di funzione dal punto di vista intuitivo e gli asintoti di una funzione • La continuità e le discontinuità di una funzione • Il concetto di rapporto incrementale, di derivata e suo significato geometrico • La derivabilità e i punti di non derivabilità di una funzione • Il significato del segno della derivata prima, seconda e i punti stazionari • Lo studio completo e il grafico di una funzione • La primitiva di una funzione e l'integrale indefinito • I metodi di integrazione • L'integrale definito • Il calcolo delle aree e dei volumi 	20	40	40	

NODI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA AFFRONTATI

- Il calcolo differenziale, continuità e derivabilità
- Studio di funzione
- Integrali indefiniti e definiti

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo

- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Ricapitolazione con alcuni alunni in ore messe a disposizione dalla docente o in ore in cui erano assenti più alunni.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Software di simulazione specifici della disciplina
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- Elaboratore grafico DESMOS disponibile in rete
- LIM/Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero 2 per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche orali, in numero di 2 per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

Nel processo di valutazione si è tenuto conto:

- dell'impegno e della determinazione nel conseguire risultati personali in relazione alle personali abilità e conoscenze, e la capacità di saperle sfruttare e utilizzare adeguatamente;
- della costanza, interesse e partecipazione al dialogo educativo dimostrati durante le attività in classe;
- dei progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- dell'impegno nel lavoro domestico e del rispetto delle consegne;
- del feedback su piattaforma classroom relativi ad eventuali compiti assegnati per casa;
- del raggiungimento delle competenze previste.

RISULTATI DELLE VERIFICHE IN %

Adeguati	45%
Buoni	35%
Eccellenti	20%

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI MATEMATICA

Prova scritta

Indicatori	Descrittori	Giudizio	Voto/10
<p>Conoscenze: Concetti. Regole. Procedure.</p> <p>Competenze: Comprensione del testo. Completezza risolutiva. Correttezza del calcolo algebrico. Uso corretto del linguaggio simbolico. Ordine e chiarezza espositiva.</p> <p>Capacità: Selezione dei percorsi risolutivi. Motivazione delle procedure utilizzate. Originalità nelle risoluzioni.</p>	Assenza totale, o quasi, degli indicatori di valutazione.	Gravemente insufficiente	1 ≤ V ≤ 3
	Rilevanti carenze nei procedimenti risolutivi. Ampie lacune nelle conoscenze. Numerosi errori di calcolo. Esposizione molto disordinata. Risoluzione incompleta e/o mancante.	Scarso	3 < V < 5
	Comprensione frammentaria o confusa del testo. Conoscenze deboli. Procedimenti risolutivi imprecisi ed inefficienti. Risoluzione incompleta.	Mediocre	5 ≤ V < 6
	Presenza di alcuni errori e imprecisioni nel calcolo. Comprensione delle tematiche proposte nelle linee fondamentali. Ordine espositivo accettabile.	Sufficiente	6 ≤ V < 7
	Procedimenti risolutivi con esiti in prevalenza corretti. Limitati errori di calcolo e fraintendimenti non particolarmente gravi. Esposizione ordinata e uso sostanzialmente pertinente del linguaggio specifico.	Discreto	7 ≤ V < 8
	Procedimenti risolutivi efficaci. Lievi imprecisioni di calcolo. Esposizione ordinata e adeguatamente motivata. Uso pertinente del linguaggio specifico.	Buono	8 ≤ V < 9
Comprensione piena del testo. Procedimenti corretti ed ampiamente motivati. Presenza di risoluzioni originali. Apprezzabile uso del lessico disciplinare.	Eccellente	9 ≤ V < 10	

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI MATEMATICA

INDICATORI	VOTO
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze assenti, lessico totalmente inadeguato. • Non si orienta in alcun modo nella costruzione di una risposta. • Non decodifica neanche approssimativamente l'oggetto della discussione. 	1
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze praticamente assenti, lessico inadeguato alla formulazione della risposta. • I tentativi di produzione della risposta sono completamente inefficaci. • Non decodifica in modo utile l'oggetto della discussione. 	2
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze scarse, lessico scorretto. • Non individua i concetti chiave. • Non coglie l'oggetto della discussione. 	3
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze frammentarie, lessico stentato. • Non effettua collegamenti tra i vari aspetti trattati. • Non coglie molto parzialmente l'oggetto della discussione. 	4

<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze scarse degli aspetti principali affrontati, lessico limitato. • Utilizza le conoscenze acquisite in ambiti specifici solo se guidato. • Coglie con molte difficoltà l'oggetto della discussione. 	5
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze di base, lessico semplice. • Utilizza le conoscenze specifiche in ambiti specifici. • Segue la discussione trattando gli argomenti in modo sommario . 	6
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze precise, lessico corretto. • Utilizza le conoscenze acquisite in ambiti specifici, spiegandone l'applicazione. • Pur non avendo eccessiva autonomia nell'argomentare coglie positivamente i suggerimenti. 	7
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze puntuali, lessico chiaro. • Utilizza le conoscenze acquisite in ambiti specifici, spiega e motiva. l'applicazione realizzata. • Discute e approfondisce se indirizzato. 	8
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze sicure, lessico ricco. • Utilizza con sicurezza le conoscenze acquisite, spiega le regole di applicazione. • Discute e approfondisce le tematiche in oggetto. 	9
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze approfondite, ampliate e sistematizzate, lessico appropriato e ricercato. • Utilizza con sicurezza le conoscenze acquisite, spiega le regole di applicazione e le adatta a contesti generali. • Sostiene i punti di vista personali . 	10

La valutazione ha tenuto conto della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno e anche rispetto alla classe intera. Pertanto si è tenuto conto della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline ma anche, nell'ottica di una valutazione formativa, della partecipazione alle attività d'aula, del lavoro in team, dell'assiduità nello studio, della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati, dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche.

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati assidui per una parte degli alunni.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
Limiti e continuità	<ul style="list-style-type: none"> • Le funzioni di variabile reale: dal grafico alle caratteristiche e viceversa (dominio, segno, intersezione assi) • Limiti: calcolo, gerarchia degli infiniti, forme indeterminate $0/0$, ∞/∞, limiti notevoli • Gli asintoti • Continuità e discontinuità di una funzione • Leggere/tracciare un grafico in base della funzione rappresentata in relazione ai concetti di limite e di continuità. • Tracciare il grafico "probabile" di una funzione/descrivere un grafico di funzione • Verificare l'attendibilità dei risultati ottenuti anche con l'uso della app DESMOS • Individuare e classificare i punti di discontinuità di una funzione 	1° quadr.

Il calcolo differenziale Competenza M1 Competenza M2 Competenza M3	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il significato di rapporto incrementale e di derivata. • Determinare le derivate mediante le regole di derivazione. • Determinare la tangente al grafico di una funzione in un suo punto. • Individuare e classificare punti di non derivabilità (angolosi, cuspidali, flessi a tg verticale) • Conoscere gli enunciati e applicare i teoremi di Rolle, Lagrange, De L’Hospital. • Determinare punti stazionari. • Studiare intervalli di crescita e decrescenza. • Determinare punti di massimo, minimo relativi e assoluti. • Studiare la concavità di una funzione e i punti di flesso. • Tracciare il grafico di una funzione intere, razionali fratte, irrazionali, logaritmiche ed esponenziali in casi semplici • Verificare l’attendibilità dei risultati ottenuti anche con l’uso della app DESMOS • Effettuare esempi e controesempi • Risolvere problemi che coinvolgono la derivata 	1°/2° quadr.
Gli Integrali indefiniti Competenza M1 Competenza M2	<ul style="list-style-type: none"> • Definire l’insieme delle primitive di una funzione • Applicare le proprietà dell’integrale indefinito • Calcolare gli integrali indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati e le proprietà di linearità • Applicare le regole degli integrali generalizzati • Utilizzare la formula di integrazione per parti e il metodo di sostituzione 	2° quadr.
Gli Integrali Definiti Competenza M1 Competenza M2 Competenza M4	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il processo di misura dell’area del trapezoide sotteso da una curva continua • Saper utilizzare il Teorema fondamentale del calcolo integrale • Calcolare il valor medio di una funzione 	2° quadr.

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>Dati sulla Fast fashion e il suo impatto ambientale</u>	<u>ABILITA’/CAPACITA’</u>	<u>CONOSCENZE</u>
M4. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l’ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico	<ul style="list-style-type: none"> • Saper interpretare i dati provenienti dal web • Lettura di grafici trovati in rete 	<ul style="list-style-type: none"> • L’interpretazione dei dati • Le funzioni

CONTENUTI DISCIPLINARI da svolgersi dopo il 15 maggio

Gli Integrali Definiti Competenza M1 Competenza M2 Competenza M4	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare l’area di superfici piane delimitate da funzioni positive, negative o miste • Calcolare l’area di superfici delimitate da due o più funzioni • Calcolare il volume di solidi di rotazione ottenuti ruotando una funzione intorno all’asse x 	2° quadr.
--	---	-----------

Monopoli Ii, 15 maggio 2024

RELAZIONE FINALE DI INFORMATICA

Prof.ssa Daniela Castelluccia

A.S. 2023/2024

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione: 6

Ore di lezione effettivamente svolte: 145

Testo in adozione: PRO.Tech – Vol. C

Lorenzi, Rizzi, Moriggia, Cavalli - Ed. Atlas

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 17 alunni. L'andamento generale della classe, per quanto riguarda il profitto scolastico, è globalmente positivo. Molti studenti hanno seguito le attività didattiche con interesse raggiungendo risultati ottimi, i restanti studenti risultati soddisfacenti. Dal punto di vista disciplinare, la classe ha sempre rispettato le regole scolastiche. La partecipazione attiva durante le attività laboratoriali può considerarsi soddisfacente, tuttavia sono modici gli interventi personali durante le lezioni frontali.

CRITICITÀ

Un elemento della classe è molto debole dal punto del profitto, due elementi sono molto fragili dal punto di vista psicologico.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	Buone	Adeguate	Non raggiunte

<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I1. Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali. • I2. Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione • I3. Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza. • I4. Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali. • I5. Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti. • I6. Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza. 	30	45	25	
<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Installare e utilizzare uno o più DBMS relazionali • Analizzare semplici realtà di riferimento e individuare e descrivere i dati necessari per rappresentarle secondo le regole del modello concettuale E/R. • Verificare la correttezza dello schema E/R attraverso le regole di 	30	45	25	
<p>lettura.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definire lo schema logico di un database derivandolo dallo schema E/R precedentemente realizzato. • Utilizzare il DBMS e il linguaggio SQL per creare un database, definirne le tabelle, impostare i vincoli su una tabella. • Modificare la struttura di un database utilizzando le istruzioni SQL per inserire, eliminare e modificare tabelle, attributi, vincoli. • Manipolare i dati di un database utilizzando le istruzioni del SQL. ☐ Realizzare query utilizzando le istruzioni SQL. ☐ Documentare e motivare i progetti realizzati. 				
<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione e caratteristiche principali dei database • Ruoli e responsabilità di amministratori, progettisti ed utenti dei database. • Vantaggi e svantaggi nell'utilizzo dei DBMS. • Modello concettuale, logico e fisico di una base di dati. • Concetti di integrità dei dati e di integrità referenziale. • Linguaggio SQL: la definizione, la manipolazione e l'interrogazione delle basi di dati. 	30	45	25	

Nodi concettuali della disciplina affrontati

- ☐ Progettazione di basi di dati: modellazione concettuale, logica e fisica di una base di dati ☐ Sistemi di gestione di basi di dati: tipologie, funzionalità, due esempi reali (Access, MySQL) ☐ Linguaggi per basi di dati: creazione, manipolazione ed interrogazione di una base di dati.
- ☐ L'intelligenza artificiale e il linguaggio Python

METODOLOGIE

- ☐ Lezione dialogata e interattiva con ausilio di LIM
- ☐ Discussione guidata
- ☐ Didattica laboratoriale

- Esemplicazioni ed esercitazioni guidate, con svolgimento passo-passo della risoluzione di problemi
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving
- Condivisione di materiali (documenti, link, portali didattici)
- Debate

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Pausa didattica, ricapitolazione e esercitazioni guidate con gli alunni che hanno dimostrato lacune.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da portali dedicati ☒ LIM/Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite ☒ Software specifici della disciplina:
 - o Database MICROSOFT ACCESS, con utilizzo sia dell'interfaccia grafica sia della finestra per comandi SQL ai fini della creazione, popolamento e manipolazione delle tabelle o Database MySQL, con utilizzo di PHPMyAdmin per l'interazione con il database

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Domande con risposte V/F
- Domande a risposta multipla ☒ Domande a completamento

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti e con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di 2 per quadrimestre.
- Verifiche orali, in numero di 1 per quadrimestre.
- Verifiche pratiche, in numero di 2 per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal

modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione si è tenuto conto:

- della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera
- della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline
- della partecipazione alle attività d'aula
- del lavoro in team
- dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati e dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche.

Risultati delle verifiche in %

Adeguati	25%
Buoni	45%
Eccellenti	30%

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella griglia di valutazione come da PTOF e condivisa nel Dipartimento.

Griglia di valutazione di Informatica

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	Voto/10	Livello
Nessuna conoscenza, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Nessuna applicazione delle conoscenze, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Assenza di organizzazione ed esecuzione delle operazioni basilari della disciplina, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Grave insufficienza 1 - 2	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
Conoscenze molto limitate	Molto limitata applicazione delle conoscenze, commettendo gravi errori	Scarsissima organizzazione nell'esecuzione delle operazioni basilari della disciplina	Grave insufficienza 3	
Conoscenze frammentarie e incoerenti	Applica le conoscenze con gravi difficoltà* e con molti errori nella esecuzione dei compiti richiesti	Gravi difficoltà* e disorganicità* nell'esecuzione delle operazioni più* elementari, notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'utilizzazione di conoscenze e abilità*	Insufficiente 4	PARZIALE
Conoscenze limitate e superficiali	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non gravi	Esecuzione generica e superficiale delle operazioni semplici, difficoltà* rilevanti nell'esecuzione delle operazioni complesse	Mediocre 5	

Conoscenze essenziali, ma non approfondite	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non rilevanti	Esecuzione di operazioni basilari ed essenziali, ma non approfondite. Esecuzione di operazioni piu* complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni	Sufficiente 6	BASE
Conoscenze complete	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi senza errori rilevanti	Esecuzione coerente e consapevole di operazioni non approfondite, parziale autonomia nell'utilizzazione di conoscenze e abilità*	Discreto 7	INTERMEDIO
Conoscenze complete e approfondite	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente	Esecuzione approfondita, coerente e consapevole di operazioni complesse, padronanza degli strumenti logici ed espressivi pur con qualche incertezza	Buono 8	
Conoscenze complete, coordinate ed ampie	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione organica, autonoma e dinamica di compiti complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico anche in nuovi contesti	Ottimo 9	AVANZATO
Conoscenze complete, coordinate, ampie e approfondite anche in modo autonomo	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica in maniera ordinata e coerente sviluppando eventualmente soluzioni personali eseguendo compiti molto complessi anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione completa ed integrata di compiti molto complessi, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico anche in nuovi contesti e di fronte a specifiche esigenze e* in grado di individuare autonomamente la soluzione piu* efficace	Eccellente 10	

Griglia di valutazione della prova scritta di Informatica

INDICATORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO	DESCRIPTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO OTTENUTO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Avanzato	<p>☐ Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste complete e almeno in alcuni casi approfondite</p> <p>☐ Seleziona le conoscenze disciplinari in modo sempre coerente rispetto alle richieste</p>	4

	Intermedio	<input type="checkbox"/> Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste sufficientemente complete <input type="checkbox"/> Seleziona le conoscenze disciplinari in modo quasi sempre coerente rispetto alle richieste	3
	Base	<input type="checkbox"/> Possiede solo parziali conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste <input type="checkbox"/> Seleziona le conoscenze disciplinari in modo solo parzialmente coerente rispetto alle richieste	2
	Non raggiunto	<input type="checkbox"/> Non possiede adeguate conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste <input type="checkbox"/> Non seleziona le conoscenze disciplinari in modo coerente rispetto alle richieste	0-1
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti	Avanzato	<input type="checkbox"/> Effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti <input type="checkbox"/> Utilizza sempre metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti <input type="checkbox"/> Definisce sempre procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti	6
	Intermedio	<input type="checkbox"/> Effettua una analisi sostanzialmente corretta delle situazioni e dei casi proposti <input type="checkbox"/> Utilizza prevalentemente metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti <input type="checkbox"/> Quasi sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti	4-5
	Base	<input type="checkbox"/> Effettua una analisi delle situazioni e dei	3

utilizzati nella loro risoluzione.		casi proposti parziale e/o non sempre corretta <input type="checkbox"/> Non sempre utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti <input type="checkbox"/> Non sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti		
------------------------------------	--	--	--	--

	Non raggiunto	<input type="checkbox"/> Non effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti <input type="checkbox"/> Non utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti <input type="checkbox"/> Non definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti	0 - 2
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Avanzato	<input type="checkbox"/> Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	6
	Intermedio	<input type="checkbox"/> Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	5
	Base	<input type="checkbox"/> Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. <input type="checkbox"/> Si evidenziano errori non gravi.	4
	Non raggiunto	<input type="checkbox"/> Sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.	0 - 3
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato	<input type="checkbox"/> Ricorre sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico <input type="checkbox"/> Usa sempre i formalismi grafici adeguati o richiesti <input type="checkbox"/> Collega sempre logicamente le informazioni <input type="checkbox"/> Argomenta sempre in modo chiaro e sinteticamente esauriente	4
	Intermedio	<input type="checkbox"/> Ricorre quasi sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico <input type="checkbox"/> Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti nella maggior parte delle occasioni	3
		<input type="checkbox"/> Collega logicamente le informazioni quasi sempre		

	<input type="checkbox"/> Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente quasi sempre		
Base	<input type="checkbox"/> Solo in alcune occasioni ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico <input type="checkbox"/> Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti solo parzialmente <input type="checkbox"/> Non sempre collega logicamente le informazioni <input type="checkbox"/> Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente solo in alcune circostanze	2
Non raggiunto	<input type="checkbox"/> Non ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico <input type="checkbox"/> Non usa i formalismi grafici adeguati o richiesti <input type="checkbox"/> Non collega logicamente le informazioni <input type="checkbox"/> Non argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente	0 - 1

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati poco improntati al dialogo educativo, solo 5 famiglie su 17 hanno partecipato agli incontri con i docenti.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
UDA n. 1 Titolo: Nascita dei database e modellazione concettuale	Dagli archivi di dati ai database strutturati DB relazionali e non relazionali DBMS: funzioni e vantaggi Ruolo dell'amministratore della base di dati Sistemi informativi e modello MVC I livelli di astrazione di una base di dati: concettuale, logico e fisico Procedura per la progettazione di un database Modellazione concettuale Schema ER: entità, attributi, associazioni. Cardinalità e opzionalità delle associazioni. Regole di lettura	SettembreOttobre
UDA n. 2 Titolo: Modellazione logica e implementazione di un database relazionale	Modellazione logica Regole di derivazione Chiavi primarie e chiavi esterne Integrità referenziale Generalizzazione Il modello fisico	NovembreDicembre
	Il DBMS Access	

UDA n. 3 Titolo: Il linguaggio SQL e le tecniche per la creazione e manipolazione del database	Caratteristiche del linguaggio SQL Sintassi, clausole, integrità referenziale Il linguaggio DDL per la creazione di un database relazione Il DBMS MySQL e l'ambiente di amministrazione phpMyAdmin Il linguaggio DML per la manipolazione dei dati in un database	Gennaio
UDA n. 4 Titolo: Il linguaggio SQL e le tecniche per l'interrogazione del database	Il linguaggio SQL per l'interrogazione dei database <ul style="list-style-type: none"> ◦ sintassi del comando SELECT e vincoli di ricerca ◦ JOIN cross, inner, left e right ◦ ordinamenti ◦ funzioni di aggregazione ◦ raggruppamenti e condizioni sui raggruppamenti 	Febbraio – Marzo
UDA n. 5 Titolo: Progettazione di database normalizzati e interrogazioni complesse	Progettazione di database su casi di studio selezionati nel contesto informatico Query nidificate per interrogazioni complesse Viste logiche La normalizzazione del database Simulazione del colloquio orale dell'esame di stato	Aprile
UDA n. 6 Titolo: Intelligenza artificiale e Python	Ripasso di Python L'ambiente PyCharm o Anaconda Il processo di apprendimento Scelta, pulizia e preparazione dei dati Training set e test set Il processo di addestramento Applicazione di AI a casi reali	Maggio Giugno

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>UdA</u>	<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
Aspetti etici e sociali dell'intelligenza artificiale	Conoscere i vantaggi dell'applicazione dell'AI Conoscere le problematiche dell'AI Conoscere le soluzioni proposte Applicare il debate per argomentare riguardo ai temi posti	Scelte etiche e sicurezza dell'AI L'amplificazione dei pregiudizi Fake o realtà L'impatto sull'ambiente dell'AI Privacy I robot ci ruberanno il lavoro?

Monopoli Ii, 15 Maggio 2024

RELAZIONE FINALE DI SISTEMI E RETI

Prof. Paolo Benedetti

A.S. 2023/2024

IITT Vito Sante Longo – Monopoli

Ore settimanali di lezione 4

Ore di lezione effettivamente svolte 94

Testo in adozione NUOVO SISTEMI E RETI 3

PER L'ARTICOLAZIONE INFORMATICA DEGLI ISTITUTI TECNICI SETTORE TECNOLOGICO Vol.3

LO RUSSO LUIGI; BIANCHI ELENA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 17 alunni. L'andamento della classe, per quanto concerne il profitto scolastico, è positivo. Molti studenti hanno seguito le attività didattiche con interesse raggiungendo risultati ottimi, i restanti studenti risultati soddisfacenti. Dal punto di vista disciplinare il gruppo classe si presenta corretto e tutti gli alunni mostrano senso di responsabilità e apprezzabile consapevolezza dei propri doveri. La partecipazione attiva durante le attività può considerarsi soddisfacente.

CRITICITÀ

Alcuni elementi della classe si sono mostrati fragili quando sottoposti a contesti di tensione.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
<ul style="list-style-type: none">• Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti• Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali• Conoscere le caratteristiche delle VLAN e perché utilizzarle• Impiegare il linguaggio PHP nei siti web e usarlo per collegare server web e server database	18	64	18	
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere i principali protocolli di livello applicativo• Conoscere le principali architetture di rete	58	24	18	
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere i principi della crittografia• Conoscere le principali pratiche di sicurezza	47	35	18	
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere i principi dell'amministrazione di rete• Conoscere le caratteristiche delle reti moderne (mobili, cloud e IoT)	29	54	17	

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving
- Condivisione di materiali

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Software di simulazione specifici della disciplina
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di 1 per quadrimestre
- Verifiche orali, in numero di 1 per quadrimestre.
- Verifiche pratiche

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto:

- della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno e rispetto alla classe intera
- della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline
- della partecipazione alle attività d'aula
- dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati
- dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche
- del feedback su piattaforma classroom relativi a compiti assegnati per casa;

Non raggiunto	0%
----------------------	-----------

Risultati delle verifiche in %

Adeguati	18%
Buoni	53%
Eccellenti	29%

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	Voto/10	Livello
Nessuna conoscenza, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Nessuna applicazione delle conoscenze, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Assenza di organizzazione ed esecuzione delle operazioni basilari della disciplina, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Grave insufficienza 1 - 2	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
Conoscenze molto limitate	Molto limitata applicazione delle conoscenze, commettendo gravi errori	Scarsissima organizzazione nell'esecuzione delle operazioni basilari della disciplina	Grave insufficienza 3	
Conoscenze frammentarie e incoerenti	Applica le conoscenze con gravi difficoltà e con molti errori nella esecuzione dei compiti richiesti	Gravi difficoltà e disorganicità nell'esecuzione delle operazioni più elementari, notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Insufficiente 4	PARZIALE
Conoscenze limitate e superficiali	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non gravi	Esecuzione generica e superficiale delle operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione delle operazioni complesse	Mediocre 5	
Conoscenze essenziali, ma non approfondite	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non rilevanti	Esecuzione di operazioni basilari ed essenziali, ma non approfondite. Esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni	Sufficiente 6	BASE
Conoscenze complete	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi senza errori rilevanti	Esecuzione coerente e consapevole di operazioni non approfondite, parziale autonomia nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Discreto 7	INTERMEDIO

Conoscenze complete e approfondite	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente	Esecuzione approfondita, coerente e consapevole di operazioni complesse, padronanza degli strumenti logici ed espressivi pur con qualche incertezza	Buono 8	AVANZATO
Conoscenze complete, coordinate ed ampliate	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione organica, autonoma e dinamica di compiti complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico anche in nuovi contesti	Ottimo 9	
Conoscenze complete, coordinate, ampliate e approfondite anche in modo autonomo	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica in maniera ordinata e coerente sviluppando eventualmente soluzioni personali eseguendo compiti molto complessi anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione completa ed integrata di compiti molto complessi, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico anche in nuovi contesti e di fronte a specifiche esigenze è in grado di individuare autonomamente la soluzione più efficace	Eccellente 10	

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati assidui in parte, ma sempre improntati al dialogo educativo.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
Il livello applicativo e le VLAN	<ul style="list-style-type: none"> • Architetture di rete • Principali protocolli di livello applicativo • Caratteristiche ed impiego delle VLAN 	Ottobre-Dicembre
La crittografia e i protocolli di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> • Crittografia simmetrica e asimmetrica • Principali protocolli di sicurezza • Firewall e DMZ 	Gennaio-Febraio
Il linguaggio PHP	<ul style="list-style-type: none"> • La sintassi di PHP • Le principali caratteristiche del PHP • Cookie e sessioni • Collegamento tra server web e server database 	Febbraio-Aprile

Amministrazione di rete e reti moderne	<ul style="list-style-type: none"> • Infrastrutture cloud e in house • Buone pratiche, analisi dei rischi e test • Reti mobili e IoT 	Marzo-Aprile
--	---	--------------

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>UdA</u>	<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
Il cittadino digitale e l'agenda 2030	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l'effetto della rete per ridurre le disuguaglianze e favorire l'istruzione di qualità e la parità di genere 	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi 4, 5 e 10 dell'Agenda 2030

Monopoli li, 15 giugno 2024

Ore settimanali di lezione 4 di cui 2 in compresenza.

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 117

Testo in adozione: "NUOVO TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI 3 – Per l'articolazione INFORMATICA degli Istituti Tecnici settore Tecnologico" Autori: Paolo Camagni, Riccardo Nikolassy Edizione: Hoepli.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Gli alunni appaiono educati e corretti nei rapporti sia tra i coetanei sia con i docenti. Nell'ambito del contesto classe vi è un gruppo elevato di ragazzi che ha mostrato impegno ed interesse per l'attività scolastica, parallelamente vi è una piccola fascia di studenti caratterizzati da comportamento soddisfacente cui però non ha corrisposto un ripensamento domestico sempre costante. Hanno evidenziato rispetto delle regole civili, ed hanno partecipato alle lezioni in modo attivo dimostrando ottima motivazione e disponibilità al confronto educativo. Nell'ambito del contesto classe vi è un gruppo ristretto di ragazzi dotati di eccellente capacità logico-deduttive che riesce a risolvere in maniera autonoma gli esercizi proposti. Parallelamente vi è un'altra fascia di studenti che si stabilizza tra il buono e l'ottimo e che riesce ad applicare i contenuti acquisiti in maniera completa. La restante minima parte è composta da ragazzi caratterizzati da un impegno soddisfacente.

CRITICITÀ

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
Vantaggi e svantaggi dei sistemi distribuiti. Classificazione dei sistemi distribuiti. Esempi di architetture di sistemi distribuiti. Conoscere linguaggi e strumenti di implementazione per il Web. Conoscere le caratteristiche e il funzionamento delle reti. Tipologie e funzionamento dei parser. Protocolli, architetture e linguaggi di comunicazione a livello applicativo. Principali tecniche di programmazione server-side. Tecniche per la realizzazione di applicazioni orientate ai servizi. Caratteristiche di dispositivi e OS. Ambienti di sviluppo per App.	4/16	10/16	2/16	
Descrivere architetture di alto livello dei sistemi distribuiti. Realizzare applicazioni di rete tramite socket. Ragionare sui principali requisiti di un'applicazione di rete e individuare le opportune tecnologie per realizzarle. Realizzare file XML e file JSON validi. Realizzare pagine web dinamiche con AJAX. Realizzare pagine web dinamiche con tecniche di programmazione server-side. Realizzare un semplice web service. Integrare API nel codice. Riconoscere le peculiarità degli OS. Uso basilare di Android Studio.	4/16	10/16	2/16	
Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di	4/16	10/16	2/16	

gruppo relative a situazioni professionali. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.				
--	--	--	--	--

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)

La disciplina è stata trattata con metodologie differenti: lezione dialogata, lezione multimediale, lezione pratica, lezione partecipata, attività di laboratorio, interventi individualizzati.

Il rapporto tra teoria e pratica è mantenuto su un piano paritario e i due aspetti sono strettamente integrati. La didattica di laboratorio permette di focalizzare l'attenzione degli studenti sull'analisi e la soluzione dei problemi e di sviluppare il lavoro per progetti: esso genera un processo nel quale le abilità e le conoscenze vengono approfondite, integrate e sistematizzate. Le competenze possono essere raggiunte attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto ed al lavoro cooperativo, la valorizzazione della creatività e dell'autonomia.

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Sono stati individuati durante l'anno scolastico alcuni periodi da dedicare al recupero di eventuali carenze di carattere cognitivo. L'attività di potenziamento e recupero è stata svolta al fine di offrire agli studenti con maggiori difficoltà percorsi graduati e semplificati per favorire una certa autonomia operativa. Per attuare tali interventi si è fatto uso di lezioni guidate e recupero delle conoscenze essenziali, esercitazioni aggiuntive in classe ed in laboratorio.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Software di simulazione specifici della disciplina
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato
- Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per le prove scritte e di laboratorio sono state valutate principalmente le conoscenze, mediante la capacità di individuare regole e principi necessari ed efficaci alla soluzione di un determinato problema e le competenze espressive, applicative e di analisi e valutazione, attraverso l'utilizzo appropriato del microlinguaggio, la correttezza dell'esecuzione e l'originalità e capacità di valutazione critica. Nelle verifiche orali è stata valutata essenzialmente la conoscenza degli argomenti, l'utilizzo di un appropriato linguaggio e la capacità di applicare le conoscenze acquisite alle problematiche proposte.

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla
- Test a completamento

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)

- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di 2 per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche orali, in numero di 2 per quadrimestre.
- Verifiche pratiche, in numero di 2 per quadrimestre.

Prove scritte: Quesiti a risposta singola - Problemi di casi pratici e professionali

Prove orali: Interrogazione - Colloquio - Trattazione sintetica di argomenti - Esercizi - Risoluzioni di casi pratici e professionali

Prove pratiche: Esercitazioni di laboratorio - Prove a carattere multimediale

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza. La valutazione è finalizzata a verificare i progressi nelle conoscenze, abilità e competenze relative agli obiettivi prefissati.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto: **(esempi non esaustivo da modificare/integrare)**

- della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera
- della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline
- capacità intuitive ed espressive
- della partecipazione alle attività d'aula
- del lavoro in team
- dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati
- dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche
- del feedback su piattaforma classroom relativi a compiti assegnati per casa;

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	%
Adeguati	2/16
Buoni	10/16
Eccellenti	4/16

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa (inserire griglie)

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	Voto/10	Livello
Nessuna conoscenza, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Nessuna applicazione delle conoscenze, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Assenza di organizzazione ed esecuzione delle operazioni basilari della disciplina, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Grave insufficienza 1 - 2	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
Conoscenze molto limitate	Molto limitata applicazione delle conoscenze, commettendo gravi errori	Scarsissima organizzazione nell'esecuzione delle operazioni basilari della disciplina	Grave insufficienza 3	

Conoscenze frammentarie e incoerenti	Applica le conoscenze con gravi difficoltà e con molti errori nella esecuzione dei compiti richiesti	Gravi difficoltà e disorganicità nell'esecuzione delle operazioni più elementari, notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Insufficiente 4	PARZIALE
Conoscenze limitate e superficiali	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non gravi	Esecuzione generica e superficiale delle operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione delle operazioni complesse	Mediocre 5	
Conoscenze essenziali, ma non approfondite	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non rilevanti	Esecuzione di operazioni basilari ed essenziali, ma non approfondite. Esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni	Sufficiente 6	BASE
Conoscenze complete	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi senza errori rilevanti	Esecuzione coerente e consapevole di operazioni non approfondite, parziale autonomia nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Discreto 7	INTERMEDIO
Conoscenze complete e approfondite	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente	Esecuzione approfondita, coerente e consapevole di operazioni complesse, padronanza degli strumenti logici ed espressivi pur con qualche incertezza	Buono 8	
Conoscenze complete, coordinate ed ampliate	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione organica, autonoma e dinamica di compiti complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico anche in nuovi contesti	Ottimo 9	AVANZATO
Conoscenze complete, coordinate, ampliate e approfondite anche in modo autonomo	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica in maniera ordinata e coerente sviluppando eventualmente soluzioni personali eseguendo compiti molto complessi anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione completa ed integrata di compiti molto complessi, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico anche in nuovi contesti e di fronte a specifiche esigenze è in grado di individuare autonomamente la soluzione più efficace	Eccellente 10	

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati corretti ed assidui, partecipati ed improntati al dialogo educativo. Gli incontri sono avvenuti nelle ore di ricevimento mensili oltre che negli incontri pomeridiani annuali.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
Sistemi distribuiti e architetture di rete	Vantaggi e svantaggi dei sistemi distribuiti. Leggi di Moore. Legge di Amdhal. Multithreading. Classificazione dei sistemi distribuiti. Tassonomia di Flynn. Architetture client-server e Peer to Peer. Architetture a 1, 2 e 3 tier.	Settembre Ottobre
Applicazioni di rete	Pile ISO/OSI e TCP/IP. Qualità del Servizio nel livello di trasporto. Tipologie ed impiego di socket. XML e DTD. JSON. Parser.	Ottobre Novembre Dicembre Gennaio
Tecniche di programmazione server-side	Tecniche a codice separato ed embedded. Common Gateway Interface. Struttura, vantaggi, svantaggi e ciclo di vita di una Servlet. Java Server Pages. AJAX.	Gennaio Febbraio Marzo
Servizi per il web	Protocollo SOAP. Protocollo REST. Application Programming Interfaces (APIs).	Aprile
Dispositivi e sistemi operativi	Caratteristiche di dispositivi, sistemi operativi. Struttura di un'App Android. Ambienti di sviluppo per App.	da Aprile a Maggio

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>UdA</u>	<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
Cittadinanza digitale. La Rete Riflettere sui principali rischi della Rete. Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in rete.	Essere in grado di riflettere sui principali rischi della Rete. Aver acquisito comportamenti consapevoli in merito all'utilizzo della Rete	I principali reati informatici: furto d'identità digitale, phishing, cyber terrorismo, Encryption. La cybersecurity: rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.

Monopoli li, 15 maggio 2024

Proff. Pietro Pace e Vittorio Nuvoletta

A.S. 2023/2024

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione 3 ore di lezione di cui 2 ore di laboratorio.

Ore effettivamente svolte al 15 maggio: 75 circa

*Testo in adozione: **MONDADORI C. Iacobelli - M. Cottone - E. Gaido - G. Tarabba Dall'idea alla startup***

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Complessivamente la classe di 16 alunni, ha dimostrato propensione alla partecipazione e al dialogo educativo. La frequenza è stata complessivamente continua e la partecipazione attiva soprattutto durante le attività di laboratorio e i compiti di realtà. Sul piano relazionale la classe ha tenuto un comportamento sempre corretto, con una buona coesione del gruppo, manifestando senso di responsabilità.

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo ed attività di laboratorio.

L'esperienza di PCTO nel triennio è stata positiva e ha favorito negli studenti la maturazione delle conoscenze/competenze acquisite in classe. Quasi l'intera classe (10 su 16) ha partecipato in misura diversa alla preparazione richiesta per la partecipazione ai Campionati di Imprenditorialità per la valorizzazione delle eccellenze. Un alunno e due alunne sono stati selezionati per accedere alla prima selezione territoriale che si è tenuta il 6 maggio a Melipignano (Lecce).

CRITICITÀ

Non si segnalano specifiche criticità.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone (in %)	adeguate (in %)	Non raggiunte
Competenze: <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare i principali concetti relativi all'azienda ● Produrre ed eseguire presentazioni e pitch per idee imprenditoriali ● Identificare e applicare le metodologie della gestione per progetti secondo le procedure e gli standard previsti ● Documentare le attività individuali e di gruppo 	32	38	30	-
Abilità: <ul style="list-style-type: none"> ● Distinguere i costi variabili dai costi fissi/diretti e indiretti per un progetto ● Calcolare il prezzo a partire dai costi ● Presentare un pitch o un progetto ● Creare un Project Charter, una WBS e relativo Gantt ● Individuare i fattori di rischio ● Creare un Business Model Canvas ● Distinguere un sistema informativo da un sistema informatico ● Tracciare l'organigramma 	32	38	30	-
Conoscenze: <ul style="list-style-type: none"> ● Azienda, Impresa e Start Up ● Costi variabili, fissi e prezzo ● L'organizzazione di un'azienda ● I benefici dell'IT ● Project Management ● Project Charter, Budget, WBS e Gantt 	32	38	30	-

Le % sono state calcolate a partire dal voto medio che permette di valutare competenze, abilità e conoscenze acquisite.

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Supporto individuale o di gruppo durante le ore di laboratorio.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Slide delle lezioni e video
- Mediatori didattici (schemi, mappe concettuali, quadri sintetici)
- Piattaforme: Classroom e Canva
- Software: Documenti, Fogli e Presentazioni
- APP: Zipler
- Digital Board
- PC Laboratorio

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di 1 per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche orali, in numero di 1 per quadrimestre.
- Verifiche pratiche, in numero di 1 per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

Il processo di valutazione tiene conto dei seguenti parametri:

- Partecipazione all'attività didattica
- Impegno
- Livello di partenza e livello terminale raggiunto
- Situazione personale (se compiutamente documentate)
- Comportamento

Risultati delle verifiche in %

	Percentuali (%)
Non raggiunto	0
Adeguati	30
Buoni	38

Eccellenti	32
-------------------	----

Criteria

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa.

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	Voto/10	Livello
Assenza di organizzazione ed esecuzione delle operazioni basilari della disciplina, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Nessuna conoscenza, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Nessuna applicazione delle conoscenze, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Grave insufficienza	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
			1 - 2	
Scarsissima organizzazione nell'esecuzione delle operazioni basilari della disciplina	Conoscenze molto limitate	Molto limitata applicazione delle conoscenze, commettendo gravi errori	Grave insufficienza	
			3	
Gravi difficoltà e disorganicità nell'esecuzione delle operazioni più elementari, notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Conoscenze frammentarie e incoerenti	Applica le conoscenze con gravi difficoltà e con molti errori nell'esecuzione dei compiti richiesti	Insufficiente	PARZIALE
			4	
Esecuzione generica e superficiale delle operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione delle operazioni complesse	Conoscenze limitate e superficiali	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non gravi	Mediocre	
			5	

Esecuzione di operazioni basilari ed essenziali, ma non approfondite. Esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni	Conoscenze essenziali, ma non approfondite	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non rilevanti	Sufficiente	BASE
			6	
Esecuzione coerente e consapevole di operazioni non approfondite, parziale autonomia nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Conoscenze complete	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi senza errori rilevanti	Discreto	INTERMEDIO
			7	
Esecuzione approfondita, coerente e consapevole di operazioni complesse, padronanza degli strumenti logici ed espressivi pur con qualche incertezza	Conoscenze complete e approfondite	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente	Buono	INTERMEDIO
			8	
Esecuzione organica, autonoma e dinamica di compiti complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico anche in nuovi contesti	Conoscenze complete, coordinate ed ampliate	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente anche relativamente a nuove situazioni	Ottimo	AVANZATO
			9	
Esecuzione completa ed integrata di compiti molto complessi, uso appropriato, autonomo e	Conoscenze complete, coordinate, ampliate e	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e	Eccellente	

personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico anche in nuovi contesti e di fronte a specifiche esigenze è in grado di individuare autonomamente la soluzione più efficace	approfondite anche in modo autonomo	procedure che applica in maniera ordinata e coerente sviluppando eventualmente soluzioni personali eseguendo compiti molto complessi anche relativamente a nuove situazioni	10
---	-------------------------------------	---	----

La valutazione ha tenuto conto della situazione di apprendimento di ogni singolo studente e della classe intera. Pertanto si è tenuto conto, oltre che della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, anche – nell’ottica di una valutazione formativa - anche della partecipazione alle attività d’aula, dell’assiduità nello studio, della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati.

La valutazione formativa e sommativa hanno consentito l’analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. La valutazione formativa pone in essere una serie di valutazioni formali e informali durante l’intero iter formativo, al fine di modificare le attività di insegnamento e apprendimento. L’ obiettivo principale è stato monitorare l’apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

La valutazione sommativa ha come obiettivo valutare/misurare l’apprendimento degli studenti e confrontarlo con gli standard. Le valutazioni sommative possono anche aiutare a valutare l’efficacia del programma, del curriculum e dei suoi obiettivi.

Oltre alla sfera cognitiva, la valutazione ha anche considerato i progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche (lavoro in team, fuori aula, attività extracurricolari) permettendo la concretizzazione delle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento.

La valutazione sommativa e formativa ha tenuto conto inoltre di:

- Livello di partenza di ognuno
- Partecipazione alle attività in aula
- Studio assiduo e rispetto delle tempistiche
- Analisi autonoma e critica degli argomenti proposti
- Capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline
- Lavoro in team
- Fuori aula
- Attività extra curricolari

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati continui per alcuni studenti ed improntati al dialogo educativo.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
Gestire progetti e fare impresa	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper impostare un semplice progetto ● Saper distinguere un costo diretto da un costo indiretto ● Saper individuare i rischi e i vincoli ● Essere in grado di riconoscere i benefici della certificazione PMP 	Settembre-Novembre
Elementi di economia e organizzazione di impresa	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare i criteri di scelta dei consumatori e dei produttori ● Confrontare le diverse organizzazioni aziendali ● Saper identificare i benefici delle tecnologie informatiche ● Saper calcolare il break even point 	Dicembre-Marzo
La gestione dei progetti	<ul style="list-style-type: none"> ● La gestione dei progetti ● Il ciclo di vita di un progetto ● Il budget di progetto ● WBS e Gantt ● La gestione di un progetto e la sua documentazione 	Aprile-Maggio
Dall'Idea al Progetto	<ul style="list-style-type: none"> ● Il progetto di un sistema informatico ● Il progetto per avviare lo sviluppo di un'idea innovativa ● Conoscenze relative ai bisogni di un potenziale cliente in uno specifico dominio 	Intero anno scolastico

UDA per raggiungere le competenze di Educazione Fisica

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI
La promozione di pratiche sostenibili ed innovative nella propria comunità attraverso il digitale.	L'agenda 2030 e la sostenibilità, esempi di APP che supportano gli obiettivi 1-17

Monopoli li, 15 maggio 2024

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. LOFANO Fonte Maria

A.S. 2023/2024

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione 2

Ore di lezione effettivamente svolte 16 (dal 14 febbraio '24)

Testo in adozione: Competenze Motorie G. D'Anna

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sez. **Ei** è composta da **16** alunni, 3 femmine e 13 maschi.

La classe ha dimostrato, a seconda delle individualità, un differente interesse nei confronti della materia, partecipando comunque e sempre attivamente alle proposte didattiche offerte. Il dialogo educativo si è dimostrato da subito interattivo, positivo e propositivo da parte degli alunni. Pur partendo da capacità e abilità fisiche anche molto differenti hanno sempre condiviso la scelta del gioco sportivo per il suo significato aggregativo e relazionale.

CRITICITÀ

LA MANCANZA DI CONTINUITÀ DIDATTICA PER L'AVVICENDARSI DI TRE DOCENTI DIFFERENTI.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto			
	Ottimo (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
Competenze Utilizzare le qualità condizionali adattandole alle diverse esperienze motorie ed ai vari contenuti tecnici. Utilizzare le capacità coordinative in situazioni complesse. Assumere comportamenti e stili di vita corretti e attivi a favore del proprio benessere psico-fisico	100%			
Abilità Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tecniche nelle attività sportive. Svolgere i ruoli di direzione, organizzazione e gestioni di eventi sportivi. Interpretare con senso critico i fenomeni di massa legati al mondo sportivo (tifo, doping, professionismo, scommesse). Prevenire autonomamente l'infortunio e sapere applicare i protocolli di primo soccorso.	100%			

Scegliere autonomamente di adottare corretti stili di vita.				
Conoscenze Conoscere gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica e sportiva specifici. Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza, prevenzione e al primo soccorso degli specifici infortuni. Conoscere gli effetti positivi di uno stile di vita corretto e attivo a favore del benessere psico-fisico e socio relazionale.	100%			

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

.....

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla
- Test motori

Prove semi-strutturate

- Trattazione sintetica di argomenti

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche orali, in numero di **2** per quadrimestre.
- Verifiche pratiche in numero **2** per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli

insegnanti a migliorare tale processo di apprendimento in itinere, fornendo un feedback agli studenti e ai docenti utile ad identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto:

- della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno e rispetto alla classe intera
- della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline
- della partecipazione alle attività d'aula
- del lavoro in team
- dell'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative
- dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche
- del feedback su piattaforma classroom relativi a compiti assegnati per casa

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	%
Adeguati	
Buoni	
Ottimo	100%
Eccellenti	

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa

Voto	Giudizio	Aspetti educativo-formativi	competenze motorie
1-2	Nulla	Totale disinteresse per l'attività svolta	Livello delle competenze motorie profondamente inadeguato
3-4	Gravemente insufficiente	Forte disinteresse per la disciplina	Inadeguato livello delle competenze motorie, con forti carenze rispetto agli standard richiesti
5	Insufficiente	Manifesta generico interesse e saltuario impegno verso la disciplina	Il livello di competenze maturato è poco inferiore agli standard richiesti
6	Sufficiente	Raggiunge gli standard impegnandosi e partecipando in modo discontinuo o superficiale	Ha conseguito i livelli standard delle competenze motorie
7	Discreto	Partecipa e si impegna in modo soddisfacente collaborando alla realizzazione delle attività proposte	Le competenze motorie appaiono di poco superiori agli standard stabiliti

8	Buono	Manifesta costante impegno e collabora attivamente allo svolgimento della didattica, dimostrando vivo l'interesse per la disciplina.	Il livello delle competenze motorie è abbastanza elevato e consente di padroneggiare gli elementi qualitativi della disciplina
9	Ottimo	Si dimostra fortemente motivato e interessato alla realizzazione delle attività proposte, manifestando spirito propositivo	Elevato livello di sviluppo delle competenze che consente di assumere comportamenti modello nell'ambito della disciplina
10	Eccellente	Elevato impegno, motivazione, partecipazione, senso di responsabilità e maturità caratterizzano lo studente	Il livello di maturazione delle competenze è estremamente elevato in tutti i suoi aspetti riferibili alle conoscenze, capacità, abilità motorie, atteggiamento verso la disciplina e stile di vita.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati partecipati ed improntati al dialogo educativo.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
M1 MOVIMENTO	La corsa nelle sue varie forme: corsa continua, corsa ad intervalli, corsa con variazioni di ritmo e di velocità, le differenti andature (skipp, calciata dietro, corsa balzata, corsa incrociata). Circuittraining a stazioni cronometrate, test di efficienza fisica. Il potenziamento muscolare dei vari distretti corporei: busto, arti superiori e arti inferiori; attraverso esercizi di potenziamento a corpo libero, con l'ausilio di piccoli sovraccarichi (es palle mediche) e con l'utilizzo dei grandi attrezzi.	Settembre Ottobre Novembre
IL LINGUAGGIO DEL CORPO	Gli schemi motori di base. Il calcolo delle traiettorie nel lancio e nella ripresa di differenti oggetti (cerchio, palla, funicella). Attività ed esercizi coordinativi ai piccoli attrezzi codificati e non codificati. Attività ed esercizi in situazioni inusuali tali che richiedono il recupero, il mantenimento e la conquista dell'equilibrio, statico dinamico e in volo.	Dicembre Gennaio
GIOCO E SPORT	La pallavolo, fondamentali individuali e di squadra, i ruoli. il basket, fondamentali individuali e di squadra, i falli. Il calcio a 5 fondamentali individuali e di squadra, arbitraggio Nascita e affermazione del movimento Olimpico Sport e disabilità	Febbraio Marzo
SALUTE E BENESSERE	I principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti. La corretta alimentazione. Il doping Conoscere gli elementi fondamentali del primo soccorso.	Aprile Maggio

CONTENUTI DISCIPLINARI da svolgersi dopo il 15 maggio

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI
SALUTE E BENESSERE	Sport in ambiente naturale.

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>UdA</u>	<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
Cittadinanza digitale	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere gli obiettivi della società per il futuro prossimo;	<ul style="list-style-type: none">• L'impatto delle nuove tecnologie

Monopoli li, 15 giugno 2024

IITT Vito Sante Longo - Monopoli
RELAZIONE FINALE
DISCIPLINA: I. RELIGIONE CATTOLICA
ANNO SCOLASTICO 2023-2024

DOCENTE: prof.ssa SGOBBA Vitantonina Maria

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe **V^a sez. E inf.** è formata da 16 alunni, 13 maschi e 3 femmine. Tutti si avvalgono dell'IRC. La descrizione della situazione di partenza basata su domande poste durante le lezioni e sull'osservazione dei comportamenti assunti dagli studenti in classe. La maggior parte degli alunni si è dimostrata disponibile ed interessata al fenomeno religioso ed all'attività scolastica. Considerano positivamente l'esperienza degli anni scorsi riguardo all'ora di RC e ritengono importante lo studio di questa disciplina per la loro formazione. La classe si è dimostrata particolarmente sensibile al discorso religioso ed ha elaborato un programma rivolto al discorso etico nelle sue varie dimensioni: personale, relazionale e sociale. Come già indicato nei piani di lavoro degli anni scolastici passati, ho cercato di raggiungere i seguenti obiettivi: - promuovere lo sviluppo della personalità degli studenti; - far giungere l'allievo, per gradi, alla conoscenza dei fattori comuni dell'esperienza religiosa; - mettere l'alunno in condizione di saper riconoscere gli elementi caratteristici di ogni religione e di saperla collocare storicamente; - mettere l'allievo in condizione di saper trovare le analogie e le differenze tra le diverse religioni prese in considerazione; - favorire l'approfondimento di capacità rielaborative di analisi e di sintesi; - saper organizzare le discussioni e gli interventi in modo sistematico e logico; - saper affrontare le tematiche proposte in modo critico, dimostrando rispetto per le opinioni altrui; - stimolare l'uso corretto e puntuale del linguaggio specifico. Le lezioni si sono svolte attraverso le proposte di alcune problematiche, l'analisi e la discussione del libro di testo e di alcuni documenti. Ciò ha richiesto, dunque, la collaborazione attiva di ciascun allievo e, poiché le finalità dell'insegnamento della Religione Cattolica nella scuola sono di natura esclusivamente culturale e non catechistica, per la valutazione ho tenuto conto dei seguenti elementi: - partecipazione ed interesse dimostrato; - atteggiamento tenuto in classe; - impegno assunto in qualche eventuale lavoro domestico; - raggiungimento degli obiettivi sopra esposti. Gli alunni/e hanno manifestato diverse aperture a questioni attuali; hanno analizzato i rapporti tra Stato e Chiesa alla luce delle encicliche sociali di questi ultimi cento anni di storia italiana; hanno approfondito: temi sociali sfide etiche e sociali: come Mafia, Cittadinanza e Costituzione, I.A., la globalizzazione, giustizia, solidarietà in un contesto multiculturale ed inclusivo.

CRITICITÀ

Ore settimanali di lezione_nr. 1 / Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 23

Testo in adozione: Libro di testo: Stefano Pagazzi, *VERSO DOVE?*, vol. unico, *Elledici Scuola - gruppo editoriale - il Capitello*.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Competenze disciplinari del Quinto

Anno

Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Dipartimenti

ED. CIVICA

Costituzione e

Cittadinanza attiva: sicurezza alimentare, internazionali e sovranazionali,

benessere psicofisico. Salute e benessere

CONOSCENZE

- Principi di etica e deontologia professionale.

- La normativa sul trattamento dei dati personali. La tutela della salute fisica e mentale. Abusi e dipendenze
Comprendere l'importanza del diritto alla salute in riferimento all'articolo 32 della Costituzione.

COMPETENZE

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Riconoscere i principi etici che stanno alla base dell'operatore socio-sanitario.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

ARTICOLAZIONE MONTE ORE: 5 :

IQ

3 ore e IIQ 2 ore - Sfide etico/filosofiche dell'Intelligenza

Artificiale principi di etica e deontologia professionale, abusi e dipendenze. Dibattito culturale I.A.

ChatGPT .

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

L'Agenda 2030: quando e da chi è stata sottoscritta, struttura e obiettivi;

conoscere i principali problemi a livello mondiale e le misure messe in atto per contrastarli. Sviluppare la cittadinanza attiva. Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica. Sapersi confrontare con la complessità dell'esistenza e imparare a dare valore ai propri comportamenti

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale ed inclusivo.

**COMPETENZA DEL PECUP
– NUCLEO**

CONCETTUALE: COSTITUZIONE.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla

criminalità organizzata e alle mafie

ASSE STORICO-SOCIALE

SS1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

SS2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

SS3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Nodi concettuali della disciplina affrontati

<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione alla morale ed Etica delle relazioni • La bioetica, Etica della vita, scienza e fede • I valori umani e cristiani • Il dialogo religioso ed interreligioso • Il diritto alla libertà di religione • Magistero della Chiesa e la Dottrina sociale • Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità, nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale ed inclusivo • AGENDA 2030: le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile – economica, sociale ed ecologica
<ul style="list-style-type: none"> • La Globalizzazione • Cittadinanza digitale • Sfide etico/filosofiche dell'Intelligenza Artificiale e giustizia sociale

COMPETENZE DI CITTADINANZA

Le suddette competenze si integrano con le competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria: **C1: Imparare ad imparare**

<p>C2: Progettare</p> <p>C3: Comunicare</p> <p>C4: Collaborare e partecipare</p> <p>C5: Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>C6: Risolvere problemi</p> <p>C7: Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>C8: Acquisire e interpretare le informazioni</p>
--

IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICULARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI:

COMPETENZE SPECIFICHE IRC	ABILITA'	CONOSCENZE
<i>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della</i>	<i>Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto,</i>	<i>Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione; - Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi</i>

<p><i>giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale ed inclusivo.</i></p> <p><i>- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica. - Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifica e tecnologica.</i></p> <p><i>L'IRC nella scuola secondaria superiore contribuisce, insieme alle altre discipline, al pieno sviluppo della personalità di ogni studente. Nel quadro delle finalità formative della scuola e in conformità alla dottrina della Chiesa, l'IRC concorre a promuovere l'acquisizione della cultura religiosa per la formazione dell'uomo e del cittadino e la conoscenza dei principi del cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro Paese.</i></p>	<p><i>libero e costruttivo; individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; - riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico; – riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo. -usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica. –</i></p> <p><i>Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero.</i></p>	<p><i>documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e resurrezione di Gesù Cristo; - Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo; - la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione; - Il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica; -analisi dei rapporti tra Stato e Chiesa alla luce delle encicliche sociali degli ultimi cento anni di storia italiana; l'Escatologia con etica delle Virtù; temi sociali come Mafia, scomunica e Cittadinanza, Costituzione e Ambiente; - Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana; - Linee fondamentali della riflessione di Dio e sul rapporto fede-scienza in prospettiva storico culturale, religiosa ed esistenziale;- Identità e missione di Gesù Cristo alla luce del mistero pasquale; -Storia umana e storia della salvezza: il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;- Analisi storica, letteraria e religiosa di testi dell'A.T. e del N.T.;- elementi principali di storia del cristianesimo fino all'epoca moderna e loro effetti per la nascita e lo sviluppo della cultura Europea;- ecumenismo e dialogo interreligioso;- nuovi movimenti religiosi;- orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero.</i></p>
--	---	---

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

I QUADRIMESTRE

1)Introduzione alla morale.

-La costruzione della propria identità. -La dignità umana.

- La responsabilità: Modelli e valori. -I valori cristiani: le beatitudini del Regno.
- La libertà e la responsabilità. L'opzione fondamentale.
- I problemi etici. La deontologia professionale.
- La coscienza morale e la sua dinamica. Leggi umane e autorità.
- Il bene della Pace.

2) Etica delle relazioni.

- Non è bene che l'uomo sia solo.
- La sapienza del cuore. Cuore e coscienza.
- I significati del termine amore. Amicizia e innamoramento.
- Relazione coniugale e sessualità. -Il matrimonio cristiano.
- La famiglia (*Familiaris Consortio*). -La diversità.

. II QUADRIMESTRE

3)Etica della vita. Scienza e Fede.

- Il valore della vita.
- Promuovere una cultura della vita. La dignità della legge morale. L'obiezione di coscienza.
- Amnesty International (organiz. diritti umani), la pena di morte.
- La vita per il credente: senso e mistero.
- La bioetica e le sue domande-Inseminazione e procreazione artificiale-Trapianto di organiEutanasia. Abusi e dipendenze: le sostanze psicotrope.

4) Il futuro dell'uomo: la vita oltre la vita.

- La morte nelle grandi religioni -Escatologia cristiana- il testamento biologico. Il rifiuto dei trattamenti sanitari.

5) Il Magistero della Chiesa, La Dottrina Sociale della Chiesa.

- Una ricerca etica condivisa nell'era digitale. Codici di comportamento.
- La realtà sociale ed economica nella lettura del cristianesimo. I valori cristiani nell'ambito politico.
- La Dottrina Sociale della Chiesa, i principi fondamentali.
- La Chiesa Cattolica tra guerre regimi totalitari. L'attività diplomatica della Santa Sede.
- La Shoah. Il Concilio Vaticano II. L'ecumenismo.
- La cura del creato e delle creature: l'ecologia integrale: Enciclica: (*Laudato si'*) - Esortazione Apostolica *Laudate Deum* - Transizione ecologica e globalizzazione - Il papato moderno. - Intelligenza artificiale e giustizia sociale. Sfide antropologiche ed etiche connesse con l'I:A. - La comunicazione responsabile. Sviluppo sostenibile. – Agenda 2030- Codici di deontologia, sfide etiche nel mondo sanitario - La comunicazione responsabile - Le nuove frontiere etiche della Rete Il dibattito etico nell'I.A, ChatGPT, Big Data, Metaverso.

CONTENUTI DISCIPLINARI da svolgersi dopo il 15 maggio - La

- dignità della legge morale. L'obiezione di coscienza.
- Amnesty International (organiz. diritti umani), la pena di morte.
- AGENDA 2030 - Sfide antropologiche etico/filosofiche dell'Intelligenza Artificiale
Le nuove frontiere etiche della Rete -Il dibattito etico nell'I.A, ChatGPT, Big Data, Metaverso – principi di etica e deontologia professionale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- oCooperative learning, problem solvin
- Tutoring
- DDI

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Appunti e dispense
- Mediatori didattici (schemi, mappe concettuali, quadri sintetici,
- LIM/Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati regolari, partecipati ed improntati al dialogo educativo.

PROCESSO E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica: l'osservazione diretta durante la lezione dei comportamenti assunti dagli alunni nei confronti dei compagni, degli insegnanti e di tutto il personale della scuola; verifiche orali (interventi spontanei degli studenti ed esposizioni in forma discorsiva su pista di riflessione) e scritte (ricerche interdisciplinari, mappe di orientamento, questionari); I criteri di valutazione per la valutazione finale, coerentemente con il P.T.O.F., sono state: nell'apprendimento, in particolare, sono stati valutati opportunamente l'impegno e la determinazione nel conseguire risultati personali in relazione alle personali abilità e conoscenze, e la capacità di saperle sfruttare e utilizzare adeguatamente. La costanza, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo dimostrati durante le attività in classe e a distanza; i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; l'attenzione in classe, la partecipazione attiva al dialogo educativo, l'interesse mostrato. Sarà considerato "sufficiente" l'alunno che dimostri di conoscere i contenuti essenziali della religione, i valori religiosi, che possieda una capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche ed ai documenti, che sia in grado di comprendere e utilizzare i linguaggi specifici della disciplina. Per quanto riguarda la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e di abilità si seguono le indicazioni del P.T.O.F.

Monopoli, 15.05.2024

IL DOCENTE

Prof. Vitantonio Maria Sgobba

Docente coordinatore di Educazione Civica: Prof. Paolo Benedetti

UdA Interdisciplinare

Scuola	ISTITUTI TECNICI "V. Sante Longo"				
Settore	TECNOLOGICO		Indirizzo Articolazione	Informatica	
A.S.	2023/2024	Discipline coinvolte	– Italiano/Storia – Inglese – IRC – Informatica – Matematica – TPSI – Sistemi e reti – GPO – SMS	Classe	5Ei
Periodo	Inizio			Novembre	Fine

TITOLO

"Cittadinanza digitale e sicurezza in Rete"

CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
•Cittadinanza digitale;	CONOSCENZE - Gli obiettivi dell'Agenda 2030 - L'impatto delle nuove tecnologie - Diritti e doveri del cittadino digitale	COMPETENZE - Riconoscere l'impatto di una nuova tecnologia sulla società - Riconoscere le problematiche etiche e morali del proprio comportamento in un ambiente fortemente dinamico e tecnologico
MONTE ORE COMPLESSIVO		
n. 33	(di cui 16 nel I Quadrimestre e 17 nel II Quadrimestre)	

ARTICOLAZIONE MONTE ORE			
N. ore	Periodo	Disciplina/e	Contenuto/Attività
3	II	ITALIANO E STORIA	Agenda 2030 goal 5 • Conoscere i concetti di “pari opportunità “ e “uguaglianza di genere”; • Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica anche attraverso il digitale.
3	I	LINGUA INGLESE	Agenda 2030 and its goals
3	II	MATEMATICA	Approfondimento di Modelli matematici applicati a casi reali inerenti “La diffusione”
5	I+II	IRC	AGENDA 2030 TRANSIZIONE ECOLOGICA E GLOBALIZZAZIONE- LE NUOVE FRONTIERE ETICHE DELL’I.A. - ABUSI E DIPENDENZE- SFIDE FILOSOFICHE ED ANTROPOLOGICHE CONNESSE CON I.A.
3	I	GPOI	La promozione di pratiche sostenibili ed innovative nella propria comunità a contrasto del cambiamento climatico attraverso il digitale
6	II	INFORMATICA	Aspetti etici e sociali dell’IA
3	I	SISTEMI E RETI	Il ruolo della rete nel favorire la parità di genere, l’istruzione di qualità e la riduzione delle disuguaglianze
4	I+II	TPS	I principali reati informatici. La cybersecurity.
2	I	SMS	Star bene nella natura

COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: *(scelti dall’elenco in calce al modello):*

6. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

13. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: TUTTI I NUCLEI CONCETTUALI.

Partecipare al dibattito culturale.

14. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: TUTTI I NUCLEI CONCETTUALI.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO	
(Per ciascuna competenza del PECUP si formulano dei risultati di apprendimento analoghi a quelli presenti per le varie discipline)	
CONOSCENZE	ABILITÀ

<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. • Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri. • Partecipare al dibattito culturale. • Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. • Saper promuovere atteggiamenti e comportamenti consapevoli in rete.
METODOLOGIE	
<p>Lezione frontale e laboratoriale Lavoro <i>peer to peer</i>. Cooperative learning. <i>Flipped classroom</i> Metodo critico</p> <p>Nel rispetto della normativa anti covid</p>	

RISORSE & MATERIALI				
MATERIALE STUDIO		MATERIALE STIMOLO		
Testi di lettura ed approfondimento, libri di testo, siti web, riviste specialistiche		Musica, video – documentari, film, giochi di ruolo		
VALUTAZIONE				
Strumenti e modalità di verifica	Contributi personali degli alunni, elaborati, colloqui; questionari; test; interrogazioni orali. Osservazioni sistematiche del comportamento.			
Criteri di valutazione per competenze	Valutazione in itinere delle attività svolte durante l'UdA. Valutazione finale: si rimanda alla rubrica valutativa delle competenze del P.E.C.U.P. dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica.			
CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO				
	conoscenze e abilità	svolgimento del compito	situazioni	consapevolezza e autonomia
BASE 6	Lo studente se opportunamente guidato dimostra di possedere conoscenze e abilità essenziali	svolge compiti semplici	in situazioni note e ripetute	
INTERMEDIO 7-8	Lo studente dimostra di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite	svolge compiti e risolve problemi	in situazioni nuove ma simili a quelle note	compie scelte consapevoli

AVANZATO 9-10	Lo studente dimostra padronanza nell'utilizzo delle conoscenze e delle abilità acquisite	svolge compiti e risolve problemi complessi	in situazioni nuove	propone e sostiene le proprie opinioni e assume decisioni consapevoli e responsabili
------------------	--	---	---------------------	--

Il **Profilo educativo, culturale e professionale** dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione:

1. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE.

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

2. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

3. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

4. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

5. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

6. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

7. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO SOSTENIBILE.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

8. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO SOSTENIBILE.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

9. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO SOSTENIBILE.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

10. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO SOSTENIBILE.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

11. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO SOSTENIBILE.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

12. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO SOSTENIBILE.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

13. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: TUTTI I NUCLEI CONCETTUALI.

Partecipare al dibattito culturale.

14. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: TUTTI I NUCLEI CONCETTUALI.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

Nucleo concett	Livello avanzato 10	Livello avanzato 9	Livello buono 8	Livello intermedio 7	Livello base 6	Livello base non raggiunto 5	Livello base non raggiunto 4/3
CITTADINANZA DIGITALE	Esercita con competenza e coerenza i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica	Esercita con competenza i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica	Esercita i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica	In diverse occasioni esercita i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica. In altri casi deve essere assistito	Se opportunamente assistito, esercita i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica	Solo se assistito, in alcuni casi esercita i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica	Solo se assistito, in rari casi esercita i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica

DISCIPLINA	TEMATICHE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	<ul style="list-style-type: none"> • Il pessimismo in letteratura • Alienazione dell'individuo e Società di massa. • La crisi dell'lo • Il rapporto tra Salute e malattia. • La dialettica vita-forma. • La poetica della parola.
STORIA	<ul style="list-style-type: none"> • La crisi delle certezze e dei fondamenti • La tecnologia al servizio della guerra • Terrore e violenza nei regimi totalitari • La società dei consumi.
MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> • Il calcolo differenziale, continuità e derivabilità • Studio di funzione • Integrali indefiniti e definiti
INFORMATICA	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione di basi di dati: modellazione concettuale, logica e fisica di una base di dati • Sistemi di gestione di basi di dati: tipologie, funzionalità, due esempi reali (Access, MySQL) • Linguaggi per basi di dati: creazione, manipolazione ed interrogazione di una base di dati • L'intelligenza artificiale e il linguaggio Python
SISTEMI E RETI	<ul style="list-style-type: none"> • I protocolli di livello applicativo • I principi della crittografia e i protocolli di sicurezza • L'amministrazione delle reti • Le reti mobili e IoT
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Evoluzioni dei sistemi distribuiti e dei modelli architetturali. • I socket ed i protocolli per la comunicazione di rete. • Principali tecniche di programmazione server-side. • Servizi per il web.
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	<ul style="list-style-type: none"> • Azienda, costi e mercato • Start Up e Business Model Canvas • Organizzazione aziendale • Sistemi Informativi e Sistemi Informatici • Principi e tecniche di Project Management
INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> • L'automazione • Il network: Internet e le reti • L'evoluzione delle tecnologie informatiche
SCIENZE MOTORIE	<ul style="list-style-type: none"> • Le regole, lo sport e il fair – play • Salute, benessere, sicurezza e prevenzione • Lo sport in ambiente naturale: benefici psico-fisici • Lo sport protagonista nel Novecento • Lo sport come fenomeno sociale
RELIGIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione alla morale ed Etica delle relazioni • La bioetica, Etica della vita, scienza e fede • I valori umani e cristiani • Il dialogo religioso ed interreligioso • Il diritto alla libertà di religione • Magistero della Chiesa e la Dottrina sociale

	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità, nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale ed inclusivo • AGENDA 2030: le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile – economica, sociale ed ecologica
EDUCAZIONE CIVICA	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare al dibattito culturale; • Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

OMISSIS